



SCUOLA MEDIA INFERIORE
Dipartimento Istruzione

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA (POF)
E
PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI
CLASSE PRIMA

Insieme
per un cammino di formazione



La scuola media
ti aiuta a crescere

Anno Scolastico 2020/21

Indirizzo sito internet di Fonte dell'Ovo: www.mfonte.educazione.sm

Indirizzo sito internet della sede di Serravalle: www.mserravalle.educazione.sm

INDICE GENERALE

Presentazione del fascicolo e legge sulle finalità della scuola	sez. 1.1
Programmazione Educativa di Istituto	sez. 1.2
Organismi collegiali di gestione della scuola	sez. 1.3
Biblioteca / Biblioteca insegnanti	sez. 1.4
Centro di Documentazione	sez. 1.5
Progetto solidarietà	sez. 2.1
Educazione all'affettività "Io e ..."	sez. 2.2
Educazione alla prevenzione e protezione civile: Scuola sicura	sez. 2.3
Competenze digitali	sez. 2.4
Progetto di educazione ambientale	sez. 2.5
Progetto plurilinguismo	sez. 2.6
Educazione stradale	sez. 2.7
"Libro-ponte" scuola elementare-scuola media	sez. 2.8
Progetto accoglienza	sez. 2.9
Educazione alla Salute	sez. 2.10
Competenze di cittadinanza	sez. 2.11
Programmazione Educativa e Didattica del Consiglio di Classe	sez. 3.0
Sintesi della programmazione didattica annuale di:	
Religione	sez. 3.1
Italiano	sez. 3.2
Storia e Geografia	sez. 3.3
Matematica e Scienze	sez. 3.4
Inglese	sez. 3.5
Francese	sez. 3.6
Ed. Tecnica	sez. 3.7
Ed. Artistica	sez. 3.8
Ed. Musicale	sez. 3.9
Ed. Fisica	sez. 3.10
Etica, cultura e società	sez. 3.11

PRESENTAZIONE

Il presente opuscolo intende illustrare l'**Offerta Formativa** di questa scuola per permettere una miglior comprensione del processo di insegnamento/apprendimento attivato e quindi facilitare anche la collaborazione e la partecipazione delle famiglie ai diversi momenti educativi.

I **Percorsi Formativi di Istituto**, elaborati dal Collegio dei docenti, integrano i curricoli disciplinari con proposte di elevata valenza formativa, sono interdisciplinari e coinvolgono gli alunni di molte classi.

Le **programmazioni disciplinari**, concordate fra tutti gli insegnanti della stessa materia, presentano i contenuti in modo sintetico, e certamente non esaustivo, in funzione di una programmazione specifica che terrà conto della motivazione e delle esigenze degli alunni delle singole classi.

In ambito didattico infatti si cercherà di sviluppare interesse e curiosità partendo da situazioni concrete, dall'esperienza e dalla osservazione della realtà. I contenuti saranno affrontati ed approfonditi con la necessaria gradualità, utilizzando, oltre ai tradizionali strumenti di lavoro, anche nuove metodologie interattive.

Gli apprendimenti relativi alle singole discipline saranno valutati con vari tipi di prove, quali interrogazioni, verifiche scritte e prove oggettive, onde accertare il raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati, le abilità e le conoscenze maturate.

La **valutazione** per ogni disciplina sarà effettuata mediante verifiche che avranno una cadenza periodica e verrà espressa attraverso una valutazione numerica indicata in decimi (Legge n° 56 del 27 aprile 2009).

La **valutazione globale** espressa dal Consiglio di classe comprenderà osservazioni relative agli obiettivi educativi.

In questo contesto si farà anche riferimento alla partecipazione alle attività elettive e ai laboratori eventualmente proposti dalla scuola.

Le **schede di valutazione** verranno consegnate ed illustrate ai familiari dagli insegnanti coordinatori.

FINALITÀ DELLA SCUOLA E DIRITTO ALL'ISTRUZIONE

Art. 1

L'educazione della persona rappresenta un bene e una priorità fondamentale per la Repubblica e per lo sviluppo morale, civile ed economico del Paese.

Il sistema di istruzione e di formazione, la famiglia e gli altri soggetti sociali con valenza formativa, collaborando secondo il principio della sussidiarietà e nel rispetto dell'autonomia di ciascun ambito e dei doveri propri di ciascuna istituzione, tutelano e promuovono la crescita della persona e lo sviluppo delle sue capacità e attitudini, per un inserimento attivo e responsabile nella società.

Nella scuola si attua il diritto all'istruzione e alla formazione di ogni persona, senza discriminazioni di nessun tipo e nel rispetto della libertà e dell'identità di ciascuno, attraverso la comunicazione dei saperi, la scoperta progressiva della realtà, l'esercizio del metodo critico, della ricerca e del confronto, l'esperienza dello studio e la proposta di forme di convivenza civile e democratica.

(LEGGE 12 febbraio 1998, n. 21)

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA D'ISTITUTO

FINALITÀ

"Il sistema di istruzione e di formazione, la famiglia e gli altri soggetti sociali con valenza formativa, collaborando secondo il principio della sussidiarietà e nel rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione, tutelano e promuovono la crescita della persona e lo sviluppo delle sue capacità e attitudini, per un inserimento attivo e responsabile nella società." (Legge 12 febbraio 1998 n.21)

Nella Scuola Media il complesso delle strategie educative ha come finalità generale la formazione della personalità dell'alunno e l'attuazione del diritto allo studio, inoltre tende a migliorare la qualità dell'offerta formativa mediante una proposta culturale che consenta di:

- favorire la conquista di capacità (logiche, scientifiche, operative) e di abilità che concorrono alla progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno;
- attivare comportamenti responsabili, favorendo l'integrazione e la convivenza civile e democratica di realtà umane, culturali, religiose e sociali diverse;
- facilitare ciascun allievo nello sviluppo delle proprie attitudini, ottimizzandone il profitto, per ridurre fenomeni di insuccesso scolastico;
- contribuire a realizzare la continuità del processo formativo mediante forme di raccordo pedagogico e curricolare con gli altri ordini di scuola;
- realizzare un percorso formativo unitario, anche all'interno del Consiglio di Classe, in grado di contribuire ad uno sviluppo organico dell'esperienza educativa dell'alunno;
- favorire l'inserimento di allievi in difficoltà, programmando gli interventi educativi in modo da assicurare il loro massimo sviluppo e quello dei gruppi in cui si trovano;
- promuovere l'iniziativa del singolo, potenziando le capacità di scelta e di decisione, al fine di fornire strumenti utili ad orientarsi nel contesto sociale;
- sviluppare la riflessione e la consapevolezza critica su tematiche inerenti alla Convivenza civile;
- sviluppare il senso dell'appartenenza consapevole al proprio Stato.

COMPETENZE CHIAVE DELL'APPRENDIMENTO

"La scuola è il luogo di incontro e di crescita delle persone" (da "Indicazioni per il curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione"). Persone sono gli insegnanti e persone sono gli allievi. Educare istruendo significa essenzialmente:

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui

vivono;

- accompagnare il percorso di formazione personale che uno studente compie sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

INDICAZIONI DI METODO

"Nella scuola si attua il diritto all'istruzione e alla formazione di ogni persona, senza discriminazioni di nessun tipo e nel rispetto della libertà e dell'identità di ciascuno, attraverso:

"la comunicazione dei saperi, la scoperta progressiva della realtà, l'esercizio del metodo critico, della ricerca e del confronto, l'esperienza dello studio, la proposta di forme di convivenza civile e democratica"

(Legge 12 febbraio 1998 n.21)

Pertanto le scelte metodologiche disciplinari pur nella loro specificità, seguiranno linee guida comuni tendenti a:

- adeguare i piani di studio ai bisogni formativi della classe e privilegiando metodi di insegnamento interattivi e facilitanti l'apprendimento;
- stimolare l'approccio interdisciplinare, per aiutare gli alunni a superare una visione frammentaria del sapere;
- rispettare tempi e ritmi diversi di apprendimento attivando, se necessario, interventi individualizzati;
- favorire il dialogo per permettere agli alunni una partecipazione consapevole;
- promuovere esperienze di motivazione allo studio e di potenziamento dell'apprendimento, al fine di creare le condizioni per l'acquisizione di una solida preparazione;
- attuare forme di collaborazione e di dialogo con la famiglia, in modo da favorire un percorso formativo unitario per ogni allievo;
- potenziare le capacità espressive;
- consolidare rapporti fondati su fiducia, stima e rispetto reciproci;
- prestare costante attenzione al comportamento degli alunni, affinché rispettino consapevolmente le norme educative;
- pianificare interventi educativi e didattici di sostegno, valorizzando le risorse di ciascun alunno, mediante il coinvolgimento nella programmazione di tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe e la collaborazione dei consulenti scolastici del Servizio Minori;
- realizzare attività di accoglienza e/o di orientamento, soprattutto nei momenti di passaggio tra differenti ordini di scuola.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione sarà effettuata mediante verifiche che avranno una cadenza periodica e permetteranno di accertare il grado di acquisizione delle conoscenze e delle abilità da parte dei ragazzi al fine di renderli consapevoli del loro cammino formativo.

Il giudizio finale, accanto alle valutazioni degli obiettivi raggiunti nelle singole discipline, terrà conto:

- dell'acquisizione di un metodo di studio;
- della partecipazione alla vita scolastica;
- dell'impegno;
- del rispetto degli altri e delle cose;
- del comportamento.

ORGANISMI COLLEGIALI DI GESTIONE DELLA SCUOLA

La Legge n. 72 del 1980 "Organismi collegiali della scuola" e successive modifiche, al fine di realizzare la partecipazione nella gestione della scuola, dando ad essa il carattere di una comunità sociale e civile, istituisce il:

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio di Istituto è composto da:

- a) un rappresentante degli insegnanti per ogni corso o frazione di corso o per classi parallele eletto dalle rispettive assemblee;
- b) due rappresentanti dei genitori degli alunni per ogni corso o per classi parallele eletto dalle rispettive assemblee;
- c) un rappresentante del personale non docente;
- d) due rappresentanti designati dalle forze organizzate dei lavoratori dipendenti;
- e) un rappresentante designato dalle organizzazioni dei lavoratori autonomi;
- f) un rappresentante per ogni Giunta di Castello in cui opera la circoscrizione scolastica.
- g) Partecipa di diritto il Dirigente scolastico.

Nella prima riunione dopo la sua costituzione, il Consiglio di Istituto elegge fra i suoi membri, a maggioranza, un genitore come Presidente, una Giunta Esecutiva composta da: un insegnante, un genitore, un non docente, e, nella Scuola Superiore, uno studente.

Il Dirigente scolastico ed il Presidente del Consiglio di Istituto ne fanno parte di diritto.

La Giunta Esecutiva è presieduta dal Dirigente scolastico.

Il Collaboratore Amministrativo della Scuola assiste alle riunioni del Consiglio di Istituto e della Giunta Esecutiva.

Competenze del Consiglio di Istituto:

1. contribuire alla determinazione dei criteri per l'attuazione e l'organizzazione dell'attività educativa e didattica del plesso;
2. fare proposte per acquistare, innovare e conservare le attrezzature ed il materiale didattico necessari al funzionamento del plesso nei limiti dei fondi di bilancio a ciò destinati;
3. promuovere contatti con gli altri plessi al fine di organizzare scambi di informazioni ed esperienze e di intraprendere iniziative di collaborazione;
4. promuovere iniziative di sperimentazione
5. promuovere attività sociali e culturali di particolare interesse educativo;
6. favorire l'inserimento nel plesso di alunni portatori di handicap o con difficoltà di varia natura, promuovendo la realizzazione delle finalità di cui all'art.3 della Legge 30 luglio 1980 n.60

anche mediante la partecipazione alle sedute dell'équipe specialistica alle dipendenze dell'Istituto per la Sicurezza Sociale.

L'elezione attiva e passiva, per le singole rappresentanze, spetta esclusivamente agli appartenenti alle rispettive componenti.

L'elettorato attivo e passivo per l'elezione dei rappresentanti dei genitori spetta ai genitori degli alunni o a chi ne fa legalmente le veci.

Non possono essere eletti quali rappresentanti dei genitori, gli insegnanti operanti nel plesso o istituto scolastico medesimo.

Il voto a mezzo scheda è personale, libero e segreto.

Le elezioni degli organismi collegiali si svolgono entro il 31 ottobre di ogni anno.

In questo senso l'autorità scolastica provvede alla convocazione di Assemblee elettive per la designazione delle rappresentanze negli organismi previsti dalla legge, secondo le modalità stabilite da apposito regolamento approvato dalla Commissione Pubblica Istruzione ed emanato con Decreto Reggenziale.

La legislazione scolastica è visionabile sul portale dell'Educazione al seguente indirizzo internet:
www.istruzione.sm

LA BIBLIOTECA



La biblioteca è un servizio rivolto alla scuola, di produzione culturale e di educazione permanente; sua precipua finalità è quella di educare i ragazzi alla lettura suscitando in loro interesse e curiosità.

Si prefigge le seguenti finalità:

- favorire situazioni motivanti per accrescere la curiosità e il piacere di leggere;
- promuovere iniziative per lo sviluppo della lettura all'interno della scuola, coordinando i suoi interventi anche con altri ambiti e strutture;
- stimolare il confronto tra giovani lettori;
- integrare le conoscenze curricolari per favorire le abilità di studio;
- sviluppare attività di ricerca e uso di informazioni;
- organizzare attività che incoraggino coscienza e sensibilità culturali e sociali, nell’ottica dell’Educazione alla Cittadinanza;
- proporre e realizzare iniziative culturali nella biblioteca e collaborare, se richiesto, alla realizzazione di quelle promosse nel territorio;
- provvedere al rinnovo e all’incremento della dotazione libraria;
- offrire ai docenti materiale per l’informazione, la formazione, l’aggiornamento culturale e professionale.

SERVIZI OFFERTI

Ad inizio ciclo scolastico è consuetudine che le classi prime vengano accompagnate in biblioteca in modo che la struttura e il personale che in essa opera diventino per loro un punto di riferimento.

La biblioteca offre ai ragazzi un ampio panorama di classici e di pubblicazioni più recenti; inoltre materiale di approfondimento in previsione di ricerche didattiche.

I testi sono suddivisi per tematiche, selezionate in risposta alle loro curiosità.

La biblioteca infatti non si presenta solo come un luogo di conservazione, ma soprattutto come uno spazio vivo, ampio e luminoso, in continua evoluzione, per educare alla lettura.

La gestione della biblioteca è affidata a insegnanti con laurea in materie letterarie, distaccati parzialmente o completamente dall’insegnamento, e a un addetto che ne garantisce la continuità. Il personale è a disposizione di alunni e insegnanti per qualunque esigenza: assistenza nella ricerca di testi, reperimento di materiale multimediale, proposte di acquisti.

Il personale si occupa anche della schedatura dei testi. Per ogni nuovo libro redige una scheda informativa molto dettagliata.

Gli allievi vengono orientati nella scelta secondo due macro-suddivisioni, **narrativa** e **saggistica**, raggruppate a loro volta in sezioni per generi e contrassegnate da un numero e un colore.

Sono disponibili per le classi, ma non per il prestito individuale, CD di musica, CD-rom e materiale video.

BIBLIOTECA INSEGNANTI

All'interno dell'Istituto è stata allestita dall'anno scolastico 2005-2006 una biblioteca per insegnanti dotata di numerosi testi sulla didattica e sulla pedagogia, di saggi di approfondimento inerenti alle singole discipline e di un PC con accesso a internet.

REGOLAMENTO E AVVERTENZE

Orario:

La biblioteca di **Fonte dell’Ovo** è aperta dal **lunedì al venerdì** dalle ore 8:00 alle ore 13:00, il **sabato** dalle ore 10.00 alle ore 12.05.

La biblioteca di **Serravalle** è aperta: lunedì, martedì e giovedì dalle 8:00 alle 13:05; mercoledì dalle 11:00 alle 13:05; venerdì dalle 8:00 alle 12:05; sabato dalle 8:00 alle 8:50 e dalle 11:00 alle 13:05.

N.B.

Considerata l’attuale emergenza sanitaria l’accesso alla biblioteca sarà regolato quest’anno da una serie di norme e procedure anti-contagio, al fine di operare in sicurezza, nella salvaguardia della salute dei ragazzi e degli operatori.

Accesso ai locali della biblioteca secondo le procedure anti-contagio:

- 1) **Igienizzarsi** accuratamente le mani prima di accedere, tramite dispenser di soluzione igienizzante presente all’ingresso.
- 2) Controllare che non siano già presenti **numero 6 utenti** all’interno della biblioteca (sarà posizionato un apposito contatore da aggiornare ad ogni ingresso e uscita a cura degli utenti stessi).
- 3) Scrivere **nome, cognome e classe e ora dell’ingresso** sul registro presente all’entrata.
- 4) Ricordarsi di portare con sé la **mascherina** in caso la visita si prolunghi, ma comunque si raccomanda di trattenersi in biblioteca **non più di 10 minuti**.
- 5) Mantenere la **distanza** di un metro dagli altri utenti.
- 6) **Toccare il meno possibile** superfici e materiali, libri compresi.
- 7) **Igienizzarsi** nuovamente le mani una volta usciti, dopo avere aggiornato il contatore delle presenze.

Adottando tutte le misure prescritte diminuiremo le possibilità di contagio, proteggendo noi stessi e gli altri. La responsabilità della corretta attuazione delle misure di autoprotezione spetta a ciascun individuo.

Regolamento generale per il prestito:

- 1) Per accedere ai servizi della biblioteca gli alunni dovranno essere muniti dell’ **apposita tessera che sarà consegnata a ciascuno studente**, gratuitamente, ad inizio anno scolastico. Chi non sarà munito della tessera non potrà accedere alla biblioteca.
- 2) In caso di **smarrimento della tessera** sarà applicata allo studente **una multa di € 5,00** e contestualmente gli sarà fornita una nuova tessera.
- 3) I testi e le riviste possono essere consultati in loco e, dopo **la consultazione**, quelli che non saranno presi in prestito, dovranno essere riposti con cura **nello stesso luogo e nello stesso ordine in cui erano in origine**, aiutandosi con il libro “segnaposto”. Ma nel rispetto delle norme igieniche anti-contagio si chiede ai ragazzi di toccare il meno possibile oggetti e superfici e di farlo solo se strettamente necessario, ovvero solo al fine di operare una scelta accurata della propria lettura.
- 4) Per ogni **libro o rivista** scelti per il prestito, gli alunni dovranno compilare un'apposita **ricevuta/segnalibro** in due copie. Una dovrà essere inserita nell'apposito contenitore, mentre l'altra dovrà essere conservata dallo studente nel testo.
- 5) Per ogni libro preso in prestito gli alunni riceveranno una scheda cartacea su cui scrivere la **recensione** del volume a lettura completata. Tale scheda andrà restituita nel momento della riconsegna del libro.
- 6) Possono essere presi in prestito contemporaneamente:
 - N. 1 testo in lingua italiana per 30 giorni;
 - N. 1 testo in lingua inglese per 30 giorni;
 - N. 1 testo in lingua francese per 30 giorni;
 - N. 1 rivista per 7 giorni.
- 7) Chi fosse interessato al **rinnovo del prestito** dovrà farne richiesta agli operatori della biblioteca almeno due giorni prima della scadenza. Il rinnovo potrà essere richiesto solo una volta per ciascun testo.
- 8) **Terminato il prestito** gli alunni, si recheranno in biblioteca muniti di tessera e dovranno inserire la scheda riferita al libro nel contenitore apposito (le recensioni più belle verranno esposte).
- 9) All'interno della biblioteca dovranno consegnare il libro/rivista direttamente al personale addetto, che lascerà il volume in “quarantena” per 24 ore prima di riporlo sugli scaffali per un nuovo prestito.
- 10) I libri, patrimonio di tutti, vanno conservati con cura. Nel caso un testo venisse danneggiato o smarrito, lo studente responsabile dovrà provvedere al risarcimento.
- 11) In caso di momentanea assenza del personale si prega di **non prelevare o restituire alcun testo.**

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE

Presso la scuola è attivo il Centro di Documentazione, che contribuisce all'organizzazione complessiva del servizio scolastico, svolgendo un'attività di documentazione, di sperimentazione, di ricerca e di qualificazione del percorso didattico e formativo.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla legge l'attività del Centro di Documentazione è finalizzata a:

- documentare l'evoluzione della scuola raccogliendo sistematicamente materiali relativi agli itinerari didattici attivati, alle scelte di programmazione educativa, alle sperimentazioni e ad ogni altra iniziativa che qualifichi la scuola;
- promuovere ed effettuare attività di ricerca funzionale a percorsi di innovazione e sperimentazione anche relativi all'**Addendum Sammarinese** (Decreto 15 Marzo 2006 – n°57);
- collaborare con i colleghi nel reperimento di materiale didattico di vario genere e nella organizzazione dei progetti;
- informare costantemente i colleghi sulle iniziative che il Centro organizza per potenziare i Progetti di Istituto;
- progettare, realizzare ed implementare costantemente il sito internet della scuola;
- dare comunicazione delle varie iniziative, in territorio e fuori, su aggiornamenti, laboratori ecc. rivolti agli insegnanti o alle classi;
- mantenere collegamenti con analoghe strutture di altri Stati attraverso scambi di documentazione e di informazioni relative ad attività di aggiornamento e formazione, favorendo la partecipazione a ricerche e progetti di carattere internazionale.

Dall'anno scolastico 2003-2004 è stato avviato un "Progetto sperimentale di riforma del sistema dei Centri di Documentazione" (Decreto 10 Giugno 2003 – n° 74, decreto delegato 14 Maggio 2007 – n° 59 e Decreto Delegato 24 Giugno 2010 – n° 115) con il quale si intende perseguire le finalità sopra descritte mediante la sperimentazione di un nuovo modello organizzativo e funzionale.

Nell'ambito di tale sperimentazione è stato istituito, in collaborazione con il Dipartimento della Formazione dell'Università di San Marino, il Portale dell'Educazione (www.educazione.sm).

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA – VIVERE LA RESPONSABILITÀ

PROGETTO DI SOLIDARIETÀ

“Un piccolo gesto per un grande obiettivo”

L'educazione alla cittadinanza è argomento trasversale a tutte le materie d'insegnamento: un percorso che la scuola può e deve fare, a partire dall'instaurazione di un clima di fiducia, serenità e rispetto che deve essere costruito al suo interno, nella consapevolezza che “ gli uomini si educano fra loro” (Freire).

Per educare i nostri ragazzi a rispettare e far rispettare i diritti umani sia nei paesi lontani sia nel loro mondo e nel loro quotidiano, verranno create occasioni diverse, **nel rispetto dei protocolli sanitari emanati per il controllo della pandemia in corso.**

In primo luogo saranno strutturati momenti in cui essi potranno informarsi, stabilire contatti, confrontarsi e discutere, prendere decisioni.

E' quindi prevista la continuazione di iniziative didattiche finalizzate al proseguimento del sostegno a distanza e ad altri progetti.

L'educazione alla cittadinanza potrà coniugarsi, ogni volta che gli agganci saranno possibili, con i percorsi didattici già programmati.

Il ricavato verrà utilizzato per il mantenimento delle 17 adozioni a distanza in vari paesi del mondo.

Il progetto rimane comunque aperto ad altre eventuali organizzazioni umanitarie indicate dal Collegio Docenti in accordo con il Consiglio di Istituto.

PROGETTO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

“IO e...”

PREMESSA

Uno dei periodi della vita più ricco di cambiamenti è il passaggio dall'infanzia all'adolescenza; cambiamenti che coinvolgono l'aspetto fisico, il modo di pensare, i sentimenti e la relazione con gli altri.

È compito irrinunciabile della scuola aiutare i ragazzi a sapere gestire e accettare questi processi, al fine di porre attenzione alla persona, valorizzandola, rafforzandone l'autostima e l'accettazione di sé e, infine, potenziando i rapporti interpersonali. Questo progetto è stato ideato proprio per dare ai ragazzi l'opportunità di prendere coscienza dei propri sentimenti e di quelli altrui, controllarli e gestirli, migliorando così, in particolare, le relazioni socio-affettive.

È importante che a scuola ciascuno possa sentirsi accettato nella complessità della sua persona, senza paura di essere deriso, insultato o isolato.

FINALITÀ

- Favorire la conoscenza di sé e la formazione della propria personalità;
- educare a riflettere sui sentimenti, sulle emozioni e sui diversi linguaggi espressivi, partendo dalla propria esperienza e confrontandola con quella degli altri;
- far prendere coscienza dell'importanza di dare il nome a emozioni e sentimenti nuovi e contraddittori;
- far comprendere come l'apertura all'altro sia una condizione per la ricchezza di ciascuno;
- accrescere la consapevolezza dell'influenza di stereotipi e pregiudizi nelle relazioni interpersonali e sociali;
- promuovere comportamenti responsabili e rispettosi di se stessi e degli altri.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Riflettere sui cambiamenti del proprio corpo e sulle molteplici modalità di relazione con l'altro;
- riconoscere ed esprimere adeguatamente le emozioni, le inquietudini, le sensazioni e i nuovi timori tipici dei primi anni dell'adolescenza;
- rafforzare l'autostima approfondendo la conoscenza e l'accettazione di sé;
- confrontarsi tra coetanei per fare emergere le difficoltà che ognuno incontra nel comprendere i sentimenti dell'altro e nell'esprimere i propri;

- discutere sulle modalità di comunicazione dei giovani, in particolare sull'uso delle tecnologie comunicative (social network, cellulari, ...);
- riflettere sul proprio atteggiamento nella classe, nella famiglia, nel gruppo dei pari;
- sviluppare modalità relazionali rispettose nei confronti di coetanei e adulti;
- assumere atteggiamenti di tolleranza nei confronti della diversità e di rifiuto verso ogni forma di violenza;
- conoscere e riconoscere le diverse forme di stereotipo e la loro incidenza nel quotidiano;
- conoscere gli aspetti della sessualità relativamente alla dimensione affettivo-relazionale, etica, socioculturale, biologica e riproduttiva;
- riconoscere il legame tra affettività-sessualità-moralità.

CONTENUTI

Il filo conduttore del progetto è la percezione di se stessi in relazione agli altri. I contenuti seguenti verranno trattati nelle classi in un ordine crescente di complessità e di ampiezza degli ambiti considerati. Ogni Consiglio di Classe stabilirà i nuclei disciplinari e le modalità utilizzate.

- Io e il mio mondo: la famiglia, il gruppo classe, gli amici...
- Io e il mio corpo: i cambiamenti fisici e psicologici, l'innamoramento, l'amore...
- Io e la società: l'amicizia, le associazioni, i mass media, i social network, i modelli culturali...

METODI

In generale verrà privilegiata l'interattività, più efficace rispetto alla lezione frontale nel facilitare la creazione di uno spazio di dialogo e confronto all'interno del gruppo classe.

- Nelle classi prime sono previste attività guidate dagli insegnanti sugli atteggiamenti e comportamenti che favoriscono una convivenza serena e costruttiva fra gli alunni.
- Nelle classi seconde il progetto verrà svolto in collaborazione con psicologi ed educatrici del Servizio Minori dell'ISS.
- Nelle classi terze è previsto un intervento con una psicologa e una ginecologa, della durata di due ore, che approfondirà i temi relativi all'apparato riproduttore, alla contraccezione, alle emozioni.

EDUCAZIONE ALLA PREVENZIONE E PROTEZIONE CIVILE

“SCUOLA SICURA”

La base del progetto è un percorso formativo per promuovere la maturazione di una cultura di Protezione Civile, intesa in senso lato, sia come cultura del rischio e dell'emergenza, sia come cultura della previsione e della prevenzione.

Il livello di conoscenza, le competenze acquisite ed il grado di sensibilità rispetto alle situazioni di rischio e d'emergenza condizionano infatti gli atteggiamenti e i comportamenti tanto degli operatori (personale docente/personale ausiliario) quanto degli utenti (alunni) ai quali si richiede non un ruolo passivo ma piuttosto una capacità di collaborazione e d'auto-protezione nell'affrontare le attività previste.

Un'attenzione continua alla *protezione civile* ed alla *cultura del rischio* rappresentano un obiettivo imprescindibile.

L'esigenza di creare il progetto **SCUOLA SICURA** nasce dalla volontà di raggiungere l'obiettivo del “*sapere che cosa fare*” in una qualsiasi situazione d'emergenza, in termini sia d'auto-protezione sia d'aiuto e di soccorso verso gli altri.

FINALITÀ

Avviare un percorso formativo di protezione civile che promuova una coscienza civica fatta di competenze e di consapevole solidarietà intese come:

- Sapere riconoscere una situazione di rischio;
- Sapere gestire una situazione d'emergenza;
- Sapere prevedere e prevenire una situazione di pericolo;
- Sviluppare la maturazione dei ragazzi attivando comportamenti consapevoli e responsabili.

OBIETTIVI

- a) Informare gli studenti, il personale docente e non docente:
 - sulle misure e i mezzi di protezione e di prevenzione presenti;
 - sulle procedure e sui comportamenti da assumere in una situazione d'emergenza.
- b) Formare gli studenti sviluppando, nell'affrontare i contenuti curricolari, problematiche legate alla sicurezza (anche utilizzando competenze e consulenza delle istituzioni operanti nel territorio).
- c) Addestrare gli studenti a riconoscere la qualità di un evento imprevisto e ad attivare un comportamento idoneo ed adeguato a fronteggiare la situazione.

Incendio

- Prime procedure;
- Piano d'evacuazione;
- Raggiungimento luogo di sicurezza;

Terremoto

- Individuazione di ripari idonei;
- Piano d'evacuazione;
- Raggiungimento luogo di sicurezza;

Incidente o malessere improvviso

Verrà affrontato in seconda media nell'ambito del Progetto Cuore.

Primo soccorso

- Riconoscimento e valutazione corretta di:
 - circostanze e luogo in cui si è verificato l'evento (dinamica e scena);
 - le sue caratteristiche (evento traumatico – non traumatico);
 - il numero delle persone coinvolte e le relative condizioni (riconoscimento situazione pericolosa per la vita);
 - la sicurezza della scena evitando un'estensione del danno.
- Il sistema sanitario di soccorso (118);
- La prestazione di aiuto all'infortunato nell'attesa dei soccorsi.

CONTENUTI

- Le planimetrie e le letture cartografiche;
- La segnaletica di sicurezza e il linguaggio iconico;
- Il terremoto;
- La sicurezza domestica e degli edifici scolastici;
- Il corpo umano;
- Il primo soccorso;
- La sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Il piano d'evacuazione dell'edificio scolastico.

I contenuti vengono sviluppati nel corso del triennio e coinvolgono principalmente le seguenti discipline: educazione tecnica, scienze, geografia, educazione civica, educazione fisica.

MODALITÀ OPERATIVE

Classe prima

- Informazione sulle misure e i mezzi di protezione e di prevenzione presenti e sulle procedure e sui comportamenti da assumere in una situazione d'emergenza (lettere, matematica, educazione tecnica, educazione fisica);
- Le planimetrie e le letture cartografiche (educazione tecnica, geografia);
- La segnaletica di sicurezza e il linguaggio iconico (educazione tecnica, italiano);
- Conoscenza e lettura del piano d'evacuazione dell'edificio scolastico (educazione tecnica, educazione fisica).

Classe seconda

- Il corpo umano (scienze);
- Il primo soccorso (educazione fisica, scienze);

Classe terza

- Il terremoto (scienze);
- La sicurezza domestica e degli edifici scolastici (educazione tecnica, educazione civica);
- La sicurezza sui luoghi di lavoro (educazione tecnica, educazione civica);
- Incidente o malessere improvviso

Nelle tre classi tutto il corpo docente:

- Addestra gli studenti all'evacuazione dell'edificio scolastico;
- Addestra gli studenti a riconoscere la qualità di un evento imprevisto;
- Addestra a riconoscere ed ad attivare comportamenti idonei ed adeguati a fronteggiare la situazione.

Alunni, insegnanti, personale di segreteria e personale ausiliario nel corso dell'anno scolastico effettueranno prove di evacuazione dall'edificio con o senza preavviso.

CURRICOLO PER LE COMPETENZE DIGITALI

Il digitale è il crocevia di più dimensioni: cognitive, collegate allo sviluppo di modelli e strutture; tecnologiche, legate all'uso degli strumenti; etiche, vincolate alle relazioni e alle loro regole. Inoltre, le competenze digitali sono universalmente riconosciute come competenze per la vita, per il lavoro, per lo studio e il tempo libero.

L'utilizzo degli strumenti tecnologici nella didattica integra il mondo reale con quello virtuale e produce un impatto positivo non solo sui risultati, ma anche sulla evoluzione dei servizi educativi rendendoli sempre più funzionali.

Il Consiglio dell'Unione europea, nel rimarcare il diritto di ogni persona a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento di qualità, in data 22 maggio 2018 ha indicato come irrinunciabili otto competenze fondamentali, tra le quali la competenza digitale, di primaria importanza per l'apprendimento permanente.

Il cittadino di domani, fruitore e attore del digitale e dei nuovi media, dovrà orientarsi nel web, scegliere le informazioni ma anche rielaborarle attivamente e, come artefice del proprio futuro, in modo professionale ed etico. Dovrà altresì acquisire consapevolezza nell'uso delle tecnologie stesse e arricchire il concetto di cittadinanza con quello di cittadinanza digitale.

L'innovazione tecnologica deve pertanto aiutare la Scuola Media a costruire una comunità dialogica e collaborativa nella quale gli studenti imparano ad essere persone sempre più competenti. Le esperienze formative devono facilitare il passaggio dall'interazione in classe ad una corretta e produttiva interazione sul web. La classe può diventare comunità di ricerca a partire dalla cognizione delle regole di democrazia, dal rispetto degli altri, dalla consapevolezza dei propri potenziali.

Traguardi di competenze al termine della scuola media

Area dell'Informazione

1. Fa ricerche on line utilizzando motori di ricerca.
2. Salva e immagazzina file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web).
3. Recupera ciò che è stato salvato.
4. Acquisisce consapevolezza sul tipo di affidabilità dell'informazione on line.

Area della Comunicazione

5. Interagisce con gli altri utilizzando gli elementi essenziali degli strumenti di comunicazione (ambienti social, Voip, chat, e-mail).
6. Conosce le fondamentali norme di comportamento che si usano quando si comunica con strumenti digitali.
7. Condivide con gli altri file e modalità d'uso attraverso semplici mezzi tecnologici.

8. È consapevole dei benefici e dei rischi relativi all'identità digitale.

Area dei contenuti digitali

9. Produce semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio, ...).

10. Modifica in maniera essenziale quanto prodotto da altri.

11. Modifica qualche semplice funzione del software (applicare setting essenziali).

12. È consapevole che alcuni contenuti trovati sono coperti da copyright.

Area del problem solving

13. Ricorre ai giusti aiuti quando le tecnologie non funzionano o usa nuovi strumenti, programmi o applicazioni.

14. Sceglie ed usa in modo adeguato applicativi per attività di routine.

15. Utilizza le tecnologie e gli strumenti digitali in modo creativo.

Area della sicurezza

16. Prende le fondamentali misure per proteggere i suoi strumenti (antivirus, password).

17. Condivide solo alcune tipologie di informazioni su se stesso e gli altri in ambienti on line.

18. Riconosce ed evita il bullismo in rete.

19. È consapevole dei principali rischi per la salute associati ad un uso scorretto delle tecnologie.

Obiettivi di apprendimento

Area dell'Informazione

- Essere in grado di usare strategie differenziate per cercare informazioni ed esplorare la rete.
- Conoscere ed applicare strategie per selezionare efficacemente le informazioni per verificarne attendibilità e validità. Monitorare le informazioni che riceve.
- Usare differenti metodi e strumenti per organizzare, recuperare e gestire file, contenuti e informazioni.

Area della Comunicazione

- Essere in grado di utilizzare un ampio spettro di mezzi per la comunicazione in rete (e-mail, chat, sms, messaggerie istantanee, blog, micro-blog...).
- Applicare i vari aspetti dell'etichetta on line ai vari ambiti e contesti della comunicazione digitale.
- Sviluppare strategie per scoprire ed evitare comportamenti inappropriati.

- Scambiare attivamente informazioni, contenuti e risorse con gli altri attraverso comunità virtuali, reti e piattaforme comunicative.
- Partecipare attivamente ad ambienti on line e usarne i servizi in maniera consapevole.
- Gestire differenti identità digitali a seconda dei contesti e delle finalità.
- Monitorare informazioni e dati prodotti attraverso l'interazione on line.
- Proteggere la propria reputazione digitale.

Area dei Contenuti digitali

- Produrre contenuti digitali secondo differenti formati, piattaforme e ambienti.
- Usare una varietà di mezzi digitali per creare prodotti multimediali originali e integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi, nel rispetto della normativa vigente.
- Interagire con programmi (aperti) modificandoli, cambiandoli o scrivendo codici sorgente.
- Capire i sistemi e le funzioni che stanno alla base dei programmi.

Area del Problem solving

- Risolvere i principali problemi tecnici emergenti nell'uso quotidiano di tecnologie.
- Prendere decisioni informate per scegliere mezzi, strumenti, applicazioni, software o servizi per compiti non familiari.
- Essere consapevoli dei nuovi sviluppi tecnologici, scoprire come i nuovi strumenti lavorano, operano e valutare criticamente quale è il miglior strumento che serve.
- Collaborare proattivamente con gli altri per produrre risultati creativi e innovativi.

Area della Sicurezza

- Aggiornare frequentemente le strategie di sicurezza e agire quando gli strumenti sono minacciati.
- Cambiare spesso le forme di garanzia della privacy per proteggerla.
- Conoscere i problemi della privacy e le modalità di raccolta ed uso dei dati personali.
- Essere informati sull'impatto delle tecnologie in relazione alla vita quotidiana, ai consumi online e all'ambiente.

Indicazioni metodologiche

- Progettare attività di didattica attiva, in uno spazio laboratoriale o in aula, integrando strumenti digitali, anche in chiave interdisciplinare.
- Accedere quotidianamente alle risorse digitali disponibili.
- Creare contenuti integrativi sia come prodotti sia come processi didattici.
- Costruire ambienti cooperativi che sostengano l'elaborazione attiva e partecipata di

contenuti digitali.

- Dedicare particolare attenzione alle tecnologie che facilitano l'apprendimento delle persone con bisogni educativi specifici, favorendo l'uso di strumentazioni informatiche specifiche e di applicativi anche riferiti alle singole discipline.

PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE “RACCOLTA DIFFERENZIATA, RICICLAGGIO DEI RIFIUTI E RISPARMIO ENERGETICO”

La conoscenza dell'ambiente, finalizzata alla ricerca di un equilibrio fra uomo e natura, fra sviluppo economico e qualità della vita, è una tappa imprescindibile nel processo di sensibilizzazione e di acquisizione di comportamenti ecocompatibili da parte dei ragazzi.

La sostenibilità non è soltanto una sfida ambientale, etica ed economica, ma è anche una sfida culturale ed educativa.

FINALITÀ

Rendere consapevoli i ragazzi dei problemi ambientali della nostra società e indirizzarli verso comportamenti corretti ed ecosostenibili.

OBIETTIVI

- Favorire la diffusione di una cultura dello sviluppo sostenibile per il benessere della collettività, attraverso la didattica disciplinare e la realizzazione di progetti che coinvolgano quanti più soggetti possibile, interni ed esterni alla scuola. Inoltre promuovere iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte agli studenti e alla collettività, anche in orari extra scolastici;
- migliorare le performance della scuola e il raggiungimento degli obiettivi formativi, che devono passare attraverso metodi di valutazione efficace;
- favorire nei ragazzi la formazione di un approccio critico e scientifico alla lettura dell'ambiente, all'individuazione dei problemi e alla loro soluzione, anche in modo innovativo;
- formare i ragazzi affinché acquisiscano un approccio critico e sostenibile;
- risparmiare energia elettrica e energia termica e adottare dispositivi e apparecchiature elettriche ed elettroniche efficienti e che contengano i consumi;
- evitare gli sprechi di acqua promuovendone un uso più razionale;
- organizzare la raccolta differenziata dei materiali di utilizzo comune (carta, plastica, lattine) e promuoverla anche per altri beni quali: toner, pile, prodotti chimici liquidi e solidi di laboratorio, materiale elettrico ma anche cellulari e tecnologia in genere. Educare a prolungare la vita dei prodotti;
- ottimizzare l'uso delle risorse, ad esempio quello della carta, ridurre gli sprechi di cibo e la produzione di rifiuti in generale. Conoscere come viene effettuata la raccolta differenziata a scuola e nel territorio sammarinese attraverso l'attività dell'Azienda Autonoma dei Servizi;

- valorizzare il verde partecipando alla conservazione e al miglioramento degli spazi interni ed esterni;
- sviluppare iniziative di mobilità sostenibile.

MODALITÀ OPERATIVE

- Lezioni, proiezioni di video e power point sulle modalità di smaltimento dei rifiuti a San Marino (in orario curricolare);
- incontri con AASS;
- nomina di un responsabile per ogni classe, "*l'energy manager*", che si occuperà di spegnere la luce ogni qualvolta si esce dall'aula o quando non è necessaria.

La raccolta differenziata a scuola si attua già da vari anni ed è un progetto triennale quindi i ragazzi saranno coinvolti anche in seconda e terza media.

lingue lungo l'intero arco della vita.

Con il **Decreto Delegato del 24 agosto 2017 n. 99** è stata rinnovata, per un triennio, la prosecuzione della sperimentazione di plurilinguismo nel sistema educativo e formativo sammarinese.

Secondo le disposizioni ivi riportate, la sperimentazione proseguirà in tutti gli ordini scolastici a partire dall'anno 2017 - 2018 per una durata triennale.

Il 15 novembre 2017 sono state pubblicate le "Linee guida per l'internazionalizzazione della scuola sammarinese", che presentano le modalità attuative del Decreto e che stabiliscono che ogni classe della Scuola Media Inferiore parteciperà ad almeno 40 ore di attività in ambiente multilingue.

Durante gli anni la programmazione porterà ad una graduale estensione del plurilinguismo attraverso l'intero curriculum, in modo da realizzare un rapporto stretto fra tutte le lingue e i contenuti previsti.

EDUCAZIONE STRADALE

FINALITÀ TRIENNALI

L'educazione stradale è ormai da diversi anni una realtà nella Scuola Media di San Marino e rientra in un progetto didattico-educativo generale finalizzato allo sviluppo, nei futuri utenti della strada, della capacità di mettere in atto comportamenti corretti e responsabili in materia di sicurezza generale.

La sicurezza stradale è un aspetto particolarmente importante di un ambito più vasto che comprende la sicurezza nella vita sociale (scuola, casa, strada, posti pubblici e privati, ecc...).

Fin dalla prima media si integrerà e svilupperà il progetto della sicurezza scolastica con conoscenze ed esperienze che riguardano l'educazione stradale.

L'azione educativa si amplia in seconda con attività specifiche riguardanti i mezzi meccanici (bicicletta), per poi concludersi in terza media con l'eventuale possibilità di sperimentare su un apposito circuito il livello delle proprie conoscenze sulla sicurezza stradale e sulla capacità di agire personalmente in situazioni diverse, alla guida di un ciclomotore.

Docenti interessati:

Insegnanti di Educazione Tecnica

OBIETTIVI

- acquisire comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada specialmente come pedoni;
- conoscere i principali segnali stradali;
- conoscere ed applicare le norme principali del Codice della strada (riferito ai pedoni);
- riconoscere ed evitare situazioni ed atteggiamenti pericolosi.

CONTENUTI

Le principali tematiche proposte sono:

- la strada;
- la segnaletica stradale;
- le norme di circolazione;
- il pedone: i comportamenti dettati dal buon senso.

ITINERARIO METODOLOGICO

L'itinerario previsto dalla programmazione annuale è, in linea di massima, il seguente:

- uso del libro di testo.
- discussione sulle norme di circolazione stradale;
- osservazione di una serie di cartelloni raffiguranti segnali e relativi comportamenti sulla strada ed eventuale visione di filmati;
- eventuale utilizzo di software e schede operative per il potenziamento dei contenuti;
- analisi del comportamento del pedone.

MEZZI E STRUMENTI

- libro di testo;
- filmati;
- cartelloni di segnaletica stradale;
- computer e software specifici.

TEMPI E SPAZI

L'attività viene svolta al mattino nelle ore di insegnamento di Educazione Tecnica.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione del percorso formativo che viene svolta sia in itinere che alla conclusione dell'attività, si avvale di momenti di verifica con discussioni collettive, colloqui individuali e test scritti che hanno lo scopo di rilevare l'apprendimento maturato sia in termini di conoscenze che di sviluppo di responsabilità personali.

BIBLIOTECA D'ISTITUTO SCUOLA MEDIA STATALE

PROGETTO PONTE

“MENO MALE CHE IL TEMPO ERA BELLO”

Florence Thinard

PREMESSA

Il Progetto Ponte ha come finalità la creazione di un **collegamento fra i percorsi didattici della Scuola Elementare e l'itinerario della Scuola Media attraverso il canale della lettura**. Il libro adottato per questo anno scolastico è “**Meno male che il tempo era bello**”, di Florence Thinard.



Nessuno sa né come né perché, durante un violento temporale la biblioteca Jacques Prévert si ritrova a navigare nell'oceano. A bordo il direttore, la bibliotecaria, la signora delle pulizie, un professore di tecnologia con la sua prima media al completo e il giovane Saïd, che si trovava lì per caso. Dopo un primo momento di panico, ragazzi e adulti devono imparare a procurarsi il cibo, razionare l'acqua, organizzare la vita a bordo: per fortuna ad aiutarli ci sono i libri della biblioteca!

Ognuno darà prova di coraggio e immaginazione per trasformare questa incredibile traversata in un'avventura indimenticabile.

Autrice

Florence Thinard è nata a Royan, in Francia, nel 1962 e vive a Tolosa. È giornalista indipendente e realizza documentari, oltre a essere autrice di opere di divulgazione per ragazzi. Dal 2003 scrive romanzi per ragazzi, pubblicati dalle principali case editrici francesi.

OBIETTIVI

- **Accogliere gli alunni nel passaggio dalla Scuola primaria alla Scuola secondaria di primo grado.**
- **Aiutare i ragazzi a superare i timori e le difficoltà che di norma insorgono durante la fase di ambientazione in un contesto del tutto nuovo, affinché possano vivere bene, fin dall'inizio, l'esperienza scolastica che li attende.**
- **Guidare i ragazzi ad una riflessione a partire da temi quali stratificazione della cultura, amicizia, collaborazione, empatia.**
- **Favorire la conoscenza di sé e degli altri.**



BENVENUTE CLASSI PRIME!!!

PERCORSO DI ACCOGLIENZA

Passare da una scuola ad un'altra è un momento critico nel percorso formativo della maggior parte degli studenti. Lasciare una realtà per affrontarne una nuova dai contorni ancora imprecisi, può far nascere timori, resistenze, sensi d'inadeguatezza. Il cambiamento è però uno degli aspetti fondamentali della crescita dell'individuo. Allenare fin dalla preadolescenza ad affrontarlo, significa fornire ai ragazzi strumenti e possibilità di viverlo al meglio e non di subirlo. Prestare attenzione all'accoglienza e all'inserimento nel primo anno di scuola media, vuol dire dunque intervenire in una fase fondamentale del curriculum formativo e socializzante dell'alunno. Rendere più consapevole e costruttivo l'inserimento di ogni alunno ed accoglierlo perché metta a fuoco le sue risorse, per affrontare i problemi e i cambiamenti, sono gli obiettivi primari dell'Accoglienza. Superate alcune insicurezze rispetto al nuovo ambiente, sperimentate le regole diverse, conosciuti i compagni di classe ed i nuovi insegnanti, i ragazzi sono pronti a riservare maggiori energie alla loro "professione" di studente.

TRAGUARDI DI COMPETENZA

- Comprendere che il rispetto di regole comuni rappresenta una tutela dei diritti propri e altrui e saper mettere in pratica comportamenti coerenti.
- Partecipare attivamente ai lavori di gruppo, esprimendo volentieri la propria opinione rispettando quella degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Stabilire relazioni paritarie rispettose della diversità con persone del proprio e dell'altro genere.
- Elaborare e rispettare le regole sia di singole attività, sia della comunità scolastica.

- Attivare modalità relazionali positive e costruttive con insegnanti e adulti.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Conoscere i compagni di classe e socializzare con essi.
- Conoscere la nuova realtà formativa, l'ambiente scolastico e le persone che vi operano.
- Riflettere sulle difficoltà del passaggio dalla Scuola Elementare alla Scuola Media.
- Individuare norme comportamentali per la classe.
- Imparare ad usare correttamente il diario scolastico e il badge per registrare la presenza.
- Conoscere alcuni progetti d'Istituto.
- Fare il punto su aspettative e realtà.

PROGETTO TRIENNALE DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

“La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non consiste soltanto in un’assenza di malattia o infermità” (OMS).

L’educazione alla salute rappresenta il percorso attraverso il quale gli individui imparano a prendere decisioni consapevoli, utili al mantenimento e al miglioramento della propria salute, processo che continua per tutte le tappe della vita.

La scuola, pertanto, deve informare e, soprattutto, fornire gli strumenti e le strategie utili a rafforzare negli alunni la motivazione a seguire stili di vita corretti.

Il benessere intellettuale è facilitato quando i ragazzi stanno bene a scuola, perché riescono ad acquisire delle competenze di vita trasmesse grazie ad un coinvolgimento attivo nelle discipline.

FINALITÀ

Le finalità formative che guidano il progetto sono:

- fornire agli allievi strumenti culturali e criteri di giudizio per assumere comportamenti consapevoli e rispettosi di sé e degli altri;
- promuovere il benessere di tutti, focalizzando l’attenzione sul benessere fisico e psichico attraverso la realizzazione di un clima socio-affettivo positivo, inteso come ambiente di vita, di relazioni umane e sociali.

OBIETTIVI GENERALI

- prendere coscienza del significato di benessere psico-fisico;
- comprendere che la salute è un valore da salvaguardare;
- adottare comportamenti di prevenzione al fine di tutelare la salute propria e della collettività;
- comprendere che la corporeità è un valore estetico, sociale, affettivo, morale e spirituale.

OBIETTIVI DIDATTICI

1. Nel corso del triennio favorire, rafforzare e potenziare relazioni positive in classe;
2. comprendere il concetto di salute;
3. comprendere l’importanza dell’igiene personale, come uno dei principali fattori di prevenzione delle malattie;
4. acquisire nozioni elementari di primo soccorso;
5. conoscere i rischi legati all’inquinamento ambientale;

6. conoscere i rischi legati ad una prolungata esposizione ad onde elettromagnetiche;
7. promuovere l'attività fisica come stile di vita sano;
8. stimolare la riflessione per promuovere corrette e consapevoli abitudini alimentari;
9. favorire la conoscenza del legame tra alimentazione e cultura;
10. conoscere le varie forme di dipendenza per tutelare la salute propria e altrui;
11. riflettere con spirito critico sulle problematiche adolescenziali quali cyber-bullismo, fumo, alcol, droga;
12. rafforzare l'autostima.

CONTENUTI

Il progetto potrà essere sviluppato diversamente nei vari Consigli di Classe a seconda del percorso didattico che gli insegnanti intenderanno perseguire, sulla base delle esigenze che emergeranno nei singoli gruppi.

L'intervento di esperti su specifiche tematiche sarà a discrezione dei vari Consigli di Classe.

Per i contenuti si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline che parteciperanno al progetto.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

GLI ORIENTAMENTI EUROPEI

Il percorso di educazione alla cittadinanza proposto nelle indicazioni curriculari della Repubblica di San Marino, in continuità con la tradizione già consolidata, condivide i principi atti a promuovere la cultura democratica affermati a livello europeo e internazionale.

Nel 2017, in particolare, il Consiglio d'Europa nel documento "Competenze per una Cultura della Democrazia", ha proposto un modello concettuale delle competenze necessarie ai cittadini per vivere insieme e pacificamente in società aperte.

Tra esse figurano la competenza personale, sociale e la competenza in materia di cittadinanza. Quest'ultima, in particolare, si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

Nella scuola media si consolidano la conoscenza e la consapevolezza di radici comuni, di condivisioni culturali in uno scenario allargato di comunanza e di differenze, di omogeneità e di disomogeneità all'interno del villaggio globale, in cui individui e microcomunità si confrontano ed entrano in relazione. Si inizia a porre le basi per il superamento di una stretta dimensione locale con la finalità di conoscere, riconoscersi e sentirsi in interrelazione con realtà esterne a sé e lontane, ma mai come oggi così vicine, coinvolgenti e in grado di influenzare soggetti e comunità.

TRAGUARDI DI COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA MEDIA

Identità personale e di gruppo

1. Ha un atteggiamento positivo verso di sé, vive con serenità il proprio sviluppo psicofisico, conosce e rispetta le differenze di genere.
2. Pratica corretti stili di vita e agisce per consolidare le proprie autonomie.
3. Utilizza strategie di risoluzione dei conflitti cercando soluzioni pacifiche e accettabili per tutti.

Alterità, relazione e cooperazione

4. Comprende che il rispetto di regole comuni rappresenta una tutela dei diritti propri e altrui, e mette in pratica comportamenti coerenti.
5. Agisce in modo empatico: comprende i pensieri, le convinzioni e i sentimenti di altre persone, decentrandosi e guardando il mondo anche dalla loro prospettiva.
6. Riconosce la necessità di rispettare in tutte le circostanze le prospettive, i punti di vista, le convinzioni e le opinioni degli altri, a meno che queste siano volte a pregiudicare i diritti umani e le libertà altrui.
7. Partecipa attivamente ai lavori di gruppo, esprimendo volentieri la propria opinione senza imporne la condivisione e rispettando quelle altrui.

Cittadinanza attiva e responsabile

8. Si adopera attivamente per dare concreta attuazione ai principi democratici di partecipazione, di condivisione e di rispetto nei contesti socioculturali in cui agisce.
9. Conosce le problematiche ambientali e adegua i suoi comportamenti ai principi della sostenibilità.
10. Comincia ad analizzare, valutare, dare giudizi su testi, interpretazioni, pubblicazioni, eventi, esperienze... in modo logico e sistematico.
11. Conosce e comprende come vengono prodotti messaggi di propaganda e di incitamento all'odio nel sistema mediatico, come queste forme di comunicazione possono essere riconosciute e come gli individui possono proteggersi contro gli effetti di queste comunicazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO PER LA SCUOLA MEDIA

Identità personale e di gruppo

- Riconoscere i propri talenti, le proprie potenzialità, i propri limiti, consolidando progressivamente la propria identità.
- Identificare comportamenti favorevoli e sfavorevoli per la salute.
- Approfondire la conoscenza della propria identità anche dal punto di vista fisico.
- Stabilire relazioni paritarie e rispettose della diversità con persone del proprio e dell'altro genere.
- Vedere negli stimoli culturali provenienti da un contest globale una possibile occasione di arricchimento della propria identità.
- Riconoscere l'emergere di un conflitto all'interno di un gruppo e sapere reagire appropriatamente utilizzando il dialogo e modi pacifici.

Alterità, relazione e cooperazione

- Sapere esprimere e riassumere i differenti punti di vista espresso anche da parti in conflitto.
- Elaborare e rispettare le regole sia di singole attività, sia della comunità scolastica.
- Analizzare le conseguenze negative delle diverse manifestazioni di bullismo e descrivere comportamenti appropriati tra pari.
- Attivare modalità relazionali positive e costruttive con insegnanti ed altri adulti.
- Riconoscere la pluralità di visioni del mondo, di credenze, di valori e di pratiche come espressioni della diversità culturale.
- Identificare un terreno comune sul quale possano essere individuate modalità di risoluzione

dei conflitti tra le parti coinvolte.

- Impiegare le proprie risorse fisiche ed intellettive per conseguire obiettivi comuni.

Cittadinanza attiva

- Comprendere gli effetti che i contenuti dei mass media e dei *digital media* possono avere sui giudizi e sui comportamenti degli individui.
- Comprendere le relazioni fra diritti umani, democrazia, libertà, giustizia, pace.
- Comprendere il concetto di interdipendenza tra la propria comunità e i popoli e le nazioni del mondo anche in rapporto ai temi della sostenibilità ambientale.
- Conoscere le diverse modalità attraverso le quali i cittadini possono contribuire ai processi decisionali della società.
- Conoscere le molteplici realtà sociali (associazionismo, volontariato...) che operano in territorio sammarinese, gli obiettivi che intendono perseguire, gli strumenti e le modalità di cui si avvalgono.
- Analizzare l'origine e i valori fondanti della "Dichiarazione dei diritti e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese".

Indicazioni metodologiche

L'educazione alla cittadinanza abbraccia una serie di argomenti vasti e complessi, da affrontare con un approccio interdisciplinare, dal momento che riguardano aspetti fondamentali delle società democratiche, quali l'eterogeneità culturale e lo sviluppo sostenibile nelle dimensioni locali e planetarie.

L'ambiente di apprendimento

Una didattica adeguata è sicuramente quella che, evitando di proporre contenuti già preconfezionati, accompagna la classe a riflettere sui problemi del presente. La scelta delle metodologie e degli strumenti è finalizzata ad un apprendimento costruttivo e partecipativo che promuova, nelle diverse fasi, processi di cittadinanza attiva.

Saranno favoriti i processi di de-costruzione di modelli, stereotipi, pregiudizi, attraverso la discussione, il lavoro collaborativo, le interpretazioni condivise e/o divergenti, la costruzione di senso e di nuovi immaginari.

Ogni progetto di lavoro sarà impostato nell'ottica trasversale utilizzando diverse metodologie e strumenti:

- apprendimento cooperativo;

- simulazioni;
- giochi di ruolo;
- brainstorming;
- uso delle fonti;
- discussioni collettive;
- momenti di riflessione individuale e di gruppo;
- flipped classroom;
- letture;
- strategie ludiche e creative;
- teatro;
- film e documentari;
- uscite didattiche.

Nuclei fondanti da affrontare

Nel percorso di educazione alla cittadinanza saranno oggetto di riflessione e ricerca alcuni nuclei fondanti, considerati come esempi da cui partire per costruire una progettazione capace di sviluppare e promuovere i traguardi di competenze e gli obiettivi di apprendimento previsti.

- ***Dignità della persona e diritti umani:*** diritti dei bambini e delle bambine; diritti umani; diritti di “terza generazione”; diritti delle persone con disabilità; società inclusiva; carte e convenzioni internazionali, identità individuali e cittadinanza planetaria.
- ***Alterità e relazioni:*** relazioni asimmetriche (alterità/subalternità, rapporto fra i generi); stare insieme (dalla regola alla legge); processi di meticciamiento delle culture; esclusione ed inclusione (l'emarginazione come diverso trattamento sociale); stereotipi e pregiudizi.
- ***Cittadinanza di genere:*** identità e differenze di genere: violenza di genere; affettività e sessualità consapevole.
- ***Cultura civica sammarinese:*** i simboli della Repubblica; le feste civili; gli organi istituzionali sammarinesi e la loro evoluzione; i luoghi delle istituzioni, origini e funzioni dei corpi militari; i rapporti con gli organismi internazionali; la Dichiarazione dei diritti e dei principi fondamentali dell'ordinamento sammarinese.

- **Globalizzazione e migrazioni:** storia delle migrazioni; donne e migrazioni; media e migrazioni; società multiculturali; conflitti e geopolitica; percorsi di pace e nonviolenza; povertà e disuguaglianze nel mondo globale; neoliberalismo e nuove povertà.

- **Nord/Sud del mondo:** squilibri nell'accesso alle risorse materiali e culturali; nuove schiavitù; lavoro minorile; produzione industriale/cicli naturali; società dei consumi; consumo critico; commercio equo e solidale.

- **Monoculture/Biodiversità:** stili di vita sostenibili; erosione della biodiversità; deforestazione; mercato globale; OGM; riduzione dell'impatto ambientale; eco-socio sistema.

- **Legalità e giustizia sociale:** fenomeni mafiosi e antimafia; cittadinanza e sudditanza; diritto alla bellezza; memoria e impegno.

- **Salute e alimentazione:** conoscenza e rispetto dei bisogni del proprio corpo; il linguaggio del corpo; igiene della persona e dell'ambiente; i rischi nell'ambiente domestico e scolastico; primi elementi di pronto soccorso; ruolo e funzioni dell'alimentazione; principi essenziali di una corretta alimentazione.

- **Strada e ambiente:** norme e regole, diritti e doveri del pedone e del ciclista; estetica e funzionalità del territorio; difesa e tutela istituzionale del territorio; inquinamento ambientale; effetto serra; cambiamento climatico; esaurimento delle risorse; risorse rinnovabili; rifiuti.

Nell'affrontare i suddetti nuclei la scuola incentiva esperienze di cittadinanza attiva nelle quali gli studenti assumono responsabilità dirette dando vita a forme di democrazia scolastica, che stimolano il protagonismo del singolo e del gruppo.

La cittadinanza non va insegnata, ma vissuta.

Verifica e valutazione

La verifica prenderà in esame il processo di insegnamento/apprendimento con lo scopo di raccogliere informazioni e migliorare l'azione didattico-educativa.

Sono previste prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate, compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive (riflessioni dell'alunno sul percorso compiuto).

La valutazione sarà orientata su tre dimensioni dell'azione formativa:

- gli apprendimenti (conoscenze e abilità);
- le competenze;
- i comportamenti (partecipazione attiva, collaborazione con gli altri, rispetto delle regole, responsabilità nei confronti degli impegni assunti, comportamento sociale corretto...

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

FINALITÀ

La scuola media rivolge la sua azione, con la collaborazione della famiglia e di altri componenti sociali, all'adempimento dei seguenti compiti:

- istruire i giovani facendo acquisire loro i saperi fondamentali, le competenze di base, le potenzialità per la loro crescita personale e culturale;
- educare i giovani a stare insieme e a vivere nella società civile nel rispetto dell'identità di ciascuno senza distinzione di razza, di religione ed opinione
- consolidare nei giovani i valori dell'impegno, della responsabilità, della solidarietà ed il metodo della critica costruttiva, del confronto, della ricerca;
- sviluppare le capacità di osservazione, di elaborazione, di comunicazione, di comprensione e di decisione.

I principi ispiratori e le finalità sono condivisi da tutti i docenti che preparano azioni di risposta in riferimento ai bisogni degli alunni. Il consiglio di classe concorda la programmazione educativa e didattica che contiene i percorsi formativi della classe prima dal punto di vista educativo e cognitivo.

OBIETTIVI EDUCATIVO - FORMATIVI

1. *Promuovere il rispetto verso il personale docente e non docente, i compagni e l'ambiente scolastico:*

- rispettare il regolamento d'istituto e di classe;
- saper ascoltare e intervenire aspettando il proprio turno;
- esprimere le proprie opinioni;
- rispettare le idee degli altri;
- rispettare i compagni collaborando attivamente e favorendo l'integrazione di ciascuno nel gruppo;
- rispettare gli strumenti, gli arredi e le attrezzature scolastiche;
- rispettare i diversi tempi e modi d'apprendimento di ogni compagno e valorizzarne le abilità.

2. *Sviluppare le capacità di organizzazione personale:*

- saper usare correttamente il diario;
- portare con regolarità il materiale didattico richiesto;
- saper gestire il tempo di lavoro nell'arco della giornata e della settimana;
- aggiornarsi sul lavoro della classe durante eventuali assenze;

3. *Sviluppare le capacità di partecipazione:*

- seguire le lezioni prestando ascolto e attenzione;
- intervenire in modo opportuno;
- eseguire con costanza il lavoro assegnato;
- rispettare le consegne nei tempi e nei modi;

- partecipare attivamente alla correzione collegiale dei compiti.

4. Avviare all'acquisizione di un valido metodo di lavoro e di studio:

- Utilizzare con criterio il proprio materiale di lavoro, riconoscendone l'utilità e l'importanza per un corretto svolgimento dell'attività;
- tenere i quaderni in ordine (anche cronologico);
- seguire le indicazioni di lavoro proposte;
- collaborare con i compagni nel lavoro di gruppo;
- controllare regolarmente il proprio lavoro prima della consegna;
- acquisire iniziali capacità di:
 - cogliere gli elementi essenziali di un testo;
 - prendere appunti;
 - cogliere le connessioni;
 - elaborare schemi e altri strumenti per la comunicazione verbale e/o scritta.

5. Assumere comportamenti corretti e responsabili anche in situazioni extra scolastiche (uscite didattiche e manifestazioni sportivo-culturali):

- rispettare le regole stabilite;
- rispettare le persone e l'ambiente.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Consolidare la competenza linguistica orale e scritta, come strumento fondamentale di comunicazione e apprendimento;
- acquisire la conoscenza dei linguaggi e delle tecniche specifiche;
- potenziare le capacità di osservazione e descrizione per poi giungere all'elaborazione logica delle conoscenze;
- sviluppare capacità creative, critiche e senso estetico;
- conoscere ed avviare all'utilizzo degli strumenti informatici.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici e specifici, il Consiglio di classe rimanda alle programmazioni di ogni singola disciplina.

METODI E STRUMENTI

Il consiglio di classe, pur nel rispetto della metodologia e dei contenuti delle singole discipline, è concorde nell'adottare atteggiamenti e stili educativi comuni per conseguire al meglio gli obiettivi prefissati:

- accogliere l'allievo valorizzando le precedenti esperienze positive, tenendo presente il valore della continuità;
- avviare un'indagine conoscitiva nel primo periodo di scuola cercando di promuovere un processo di integrazione e di socializzazione per favorire il pieno inserimento di ciascuno e di tutti;
- mantenere costante l'attenzione al comportamento degli alunni affinché rispettino le norme educative e quelle che riguardano l'ordine del materiale scolastico;

- collaborare attivamente con le famiglie tramite il **registro elettronico** e attraverso i vari momenti previsti nel rapporto scuola-famiglia;
- favorire l'apprendimento utilizzando strategie di studio diversificate (lezione frontale, ricerca, lavoro di gruppo, confronto tra esperienze, attività laboratoriali ...) e mediante l'organizzazione di uscite di studio e la partecipazione ad eventi significativi e didatticamente mirati;
- favorire l'operatività attraverso l'uso di vari strumenti (libri di testo, materiale audiovisivo, laboratori, computer, lavagna interattiva multimediale,...);
- favorire una lettura attenta alle problematiche della realtà, analizzando anche temi inerenti la convivenza civile (educazione alla cittadinanza, ambientale, alla salute, stradale) e facendo riferimento anche al territorio sammarinese;
- effettuare unità di recupero e potenziamento per l'apprendimento dei saperi essenziali disciplinari;
- valorizzare l'attività pomeridiana come tappa fondamentale di approfondimento, di riflessione e di acquisizione personale.

VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante del percorso formativo e tiene conto degli obiettivi prefissati nella programmazione, del livello di partenza dell'allievo, degli strumenti a sua disposizione, dei suoi progressi, del suo grado di inserimento nella classe.

I criteri indicati per la valutazione globale sono:

- comportamento;
- impegno;
- partecipazione all'attività scolastica;
- metodo di lavoro;
- comprensione e produzione della lingua;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici;
- acquisizione delle conoscenze e delle tecniche disciplinari;
- applicazione di tecniche, relazioni e procedimenti;
- progresso rispetto al livello di partenza.

La valutazione nelle singole discipline, secondo la nuova normativa (Legge n° 56 del 27 aprile 2009), sarà espressa in decimi. Il giudizio globale sarà preceduto dal voto di comportamento espresso anch'esso in decimi.

PROGRAMMAZIONE DELLA RELIGIONE CATTOLICA

NATURA E FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) si propone di aiutare gli **alunni a riflettere e interrogarsi sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita**, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo.

Esso si colloca nell'area **linguistico-storico-culturale-antropologica**, in cui l'alunno si interroga **sulla propria identità e sugli orizzonti di senso** verso cui può aprirsi, **affrontando anche le essenziali domande religiose e misurandosi con i codici simbolici in cui esse hanno trovato e trovano espressione**. In tale contesto si collocano gli **strumenti per cogliere, interpretare e gustare le espressioni culturali e artistiche** offerte dalla tradizione religiosa della nostra Repubblica.

Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona e favorisce l'acquisizione e l'uso appropriato di strumenti culturali, che consentono l'interazione fra realtà differenti.

Il confronto, poi, con la dimensione storica della religione cattolica svolge un **ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile**, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti.

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana e sammarinese; in tale contesto l'Irc è opportunità preziosa per la conoscenza del cristianesimo, come radice di tanta parte della cultura europea.

Tale proposta educativa consente la **riflessione sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana** (ricerca identitaria, vita di relazione, complessità del reale, bene e male, scelte di valore, origine e fine della vita, radicali domande di senso...) e sollecita il confronto con la risposta maturata nella tradizione cristiana nel rispetto del processo di crescita della persona e con modalità differenziate a seconda della specifica fascia d'età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, nell'esercizio della propria libertà, riflette e si orienta **per la scelta di un responsabile progetto di vita**.

Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla **formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto** delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
AMBITI DISCIPLINARI	OBIETTIVI
Dio e l'uomo	<ol style="list-style-type: none">1. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.2. Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico- cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, salvezza ...).3. Conoscere l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana.
La Bibbia e le altre fonti	<ol style="list-style-type: none">1. Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede cristiana è accolta come "Parola di Dio".2. Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.3. Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche ...).
Il linguaggio religioso	<ol style="list-style-type: none">1. Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai giorni nostri.
I valori etici e religiosi	<ol style="list-style-type: none">1. Apprezzare la propria identità e accogliere la diversità.2. Ricercare un senso nella propria storia personale.3. Riconoscere e utilizzare il dialogo come strumento per crescere e creare legami.4. Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.

UNITA' DI APPRENDIMENTO

Per il conseguimento degli Obiettivi sopraelencati verranno proposte agli alunni le seguenti Unità di Apprendimento:

RELIGIONE CATTOLICA A SCUOLA: finalità, obiettivi, contenuti

Scopriremo che studiare religione a scuola:

- significa avere la possibilità di riflettere sul senso della vita, poter dare risposte a domande che da sempre interrogano il cuore di ogni uomo;
- significa scoprire come da duemila anni la nostra cultura si arricchisce di contenuti e di valori cristiani;
- significa prendere coscienza che conoscere le religioni facilita la comprensione e il rispetto delle culture favorendo così un clima di dialogo e di pace.

MARINO DA ARBE: il santo Marino nella cultura sammarinese; il santo Marino, fondatore e patrono della Repubblica di San Marino; iconografia di Marino

Si approfondirà la conoscenza del Santo Marino prendendo in considerazione alcune opere iconografiche di vari artisti quali ad esempio:

- Francesco Menzocchi ("Polittico con la Sacra Famiglia, Santi e scene della vita di Gesù - Museo di Stato);
- Pompeo Batoni ("San Marino risolve la Repubblica" – Museo di Stato);
- Emilio Retrosi ("Apparizione di San Marino al suo popolo" – Sala del Consiglio Grande e Generale).

Si individueranno, in Repubblica, luoghi di culto significativi (la "Pieve", la Chiesa di San Francesco ...), tradizioni (investitura dei Capitani Reggenti) e feste (5 febbraio Sant'Agata, maggio-giugno Corpus Domini, 3 settembre San Marino) in cui **aspetti civili e religiosi sono intimamente connessi.**

N.B. tale Unità di Apprendimento rientra nel percorso di **Addendum sammarinese**

L'UOMO SULLE TRACCE DI DIO: tracce di una ricerca religiosa nelle domande e nelle esperienze dell'uomo

Si scoprirà come già nei **primi ominidi** si è manifestato il **senso religioso**. Sebbene non ancora presenti pratiche religiose ben precise, molteplici sono i segni giunti sino a noi di una **religiosità primitiva** (graffiti, Veneri, resti di sepolture ...).

Si scoprirà come con la nascita delle **civiltà antiche** la **religione** diventerà sempre più un fenomeno organizzato che conteneva in sé diversi elementi comuni ai vari culti.

DIO SULLE TRACCE DELL'UOMO: origine e storia, nelle sue tappe principali, del popolo ebraico

Si individuerà il contributo dell'ebraismo, che tra le grandi religioni monoteiste è la più antica, alla storia delle religioni e alla evoluzione spirituale dell'umanità.

<p>LA BIBBIA: la Bibbia, Parola di Dio secondo la fede della Chiesa, come documento storico-culturale</p> <p>Si esplorerà la Bibbia, quale capolavoro di saggezza religiosa cui anche molti artisti e uomini di cultura (Giotto, Michelangelo, Raffaello, Bach, Verdi, Dante ...) hanno attinto per le loro opere, e che ha segnato la storia dell'umanità.</p> <p>Si affiancherà un classico della letteratura (ad esempio: Il Piccolo Principe di Saint'Exupéry; Il Signore degli Anelli di Tolkien; Pinocchio di Collodi, ...) alla Bibbia, per individuare i numerosi e sorprendenti riferimenti al testo sacro.</p>
<p>SULLE TRACCE DI GESU': identità storica, vita, predicazione e opere di Gesù di Nazaret, che secondo la fede cristiana è il Figlio di Dio</p> <p>Si indagherà l'identità di Gesù di Nazaret, Colui del quale nella storia si è detto, scritto, dipinto più di ogni altro uomo.</p>
<p>Ogni Unità di Apprendimento è organizzata in percorsi di Contenuti che ogni docente sceglierà partendo dal libro di testo adottato per le classi prime e tenendo inoltre in considerazione gli interessi degli alunni e il contesto classe.</p>
<p>Ad inizio anno scolastico verrà proposta l'Attività di Accoglienza "Jerusalem, da preghiera a hit mondiale" ... un inno alla globalizzazione e all'unità.</p>
<p>In riferimento al Progetto Plurilinguismo</p> <p>L'insegnante attiverà, in ogni classe prima, un'attività in ambiente multilingue.</p>
<p>In riferimento alle Competenze di Cittadinanza</p> <p>L'insegnante attiverà, in ogni classe prima, modalità di lavoro volte a far acquisire "comportamenti socialmente corretti".</p> <p>Nello specifico dei <u>traguardi di competenze al termine del triennio</u> gli alunni verranno educati/accompagnati al:</p> <ul style="list-style-type: none">• vivere con serenità il proprio sviluppo psicofisico• utilizzare strategie di risoluzione dei conflitti cercando soluzioni pacifiche• rispettare le prospettive, i punti di vista, le convinzioni e le opinioni altrui• partecipare attivamente ai lavori di gruppo.
<p>In riferimento alle Competenze Digitali</p> <p>L'insegnante attiverà, in ogni classe prima, un'attività volta al saper consultare e utilizzare tutti i materiali multimediali a supporto del libro di testo adottato.</p> <p>Nello specifico dei <u>traguardi di competenze al termine del triennio</u> gli alunni verranno educati/accompagnati al:</p> <ul style="list-style-type: none">• condividere solo alcune tipologie di informazioni su se stesso e gli altri in ambienti on line

- riconoscere ed evitare il bullismo in rete.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

L'insegnamento si svolgerà a partire dall'esperienza vissuta, in risposta alle esigenze fondamentali dell'alunno, cercando di stimolarne l'attività autonoma attraverso il dialogo educativo.

Il percorso didattico tenderà:

- al coinvolgimento personale di ciascun alunno;
- allo sviluppo delle capacità conoscitive, di ascolto e di intuizione.

L'insegnante presenterà i contenuti didattici utilizzando materiale documentario e fotografico attinto principalmente dal libro di testo in uso ai ragazzi o fornito dall'insegnante (anche in veste di appunti o fotocopie). Si farà uso costante delle risorse poste in rete su siti appropriati.

Per consolidare le conoscenze acquisite si farà uso di filmati e/o Power Point.

STRUMENTI di VALUTAZIONE

La Valutazione degli Apprendimenti potrà essere fatta attraverso:

- prove strutturate (stimolo chiuso-risposta chiusa) come ad esempio domande a scelta multipla o impostate sull'alternativa "Vero/Falso", brani da completare;
- prove semi-strutturate (stimolo chiuso-risposta aperta) come ad esempio l'interrogazione guidata e la riflessione parlata;
- prove non strutturate (stimolo aperto-risposta aperta) come ad esempio il dialogo e il confronto con l'insegnante;
- prove costruite in forma laboratoriale.

La Valutazione delle Competenze verrà fatta attraverso prove autentiche (es. compiti di realtà) e osservazioni sistematiche.

Gli alunni verranno educati all'Autovalutazione (valutazione svolta dagli studenti stessi, su una performance appena compiuta o su una performance a fine unità di apprendimento).

CRITERI di VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per verificare il raggiungimento degli obiettivi didattici sono:

1. conoscenza dei contenuti essenziali della religione
2. capacità di riconoscere i valori religiosi
3. capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti
4. comprensione e uso dei linguaggi specifici.

In sede di scrutinio, oltre al profitto (inteso come raggiungimento degli obiettivi didattici), per ogni alunno la valutazione finale terrà conto dei seguenti elementi:

- attenzione prestata
- impegno e interesse
- partecipazione al dialogo e al confronto educativo

- progressi rispetto ai livelli di partenza

PROGRAMMAZIONE DI ITALIANO

FINALITÀ EDUCATIVE

Per giungere alla padronanza attiva della lingua, che è obiettivo triennale, si cercherà di far conseguire agli studenti un adeguato possesso dell'espressione linguistica, orale e scritta, nella varietà delle sue forme e funzioni, coerente e corretta nell'ortografia e nella morfosintassi, scorrevole e creativa nell'elaborazione dei contenuti.

L'alunno dovrà acquisire la capacità di rispondere alle esigenze comunicative poste dal contesto sociale, sviluppare le competenze linguistiche necessarie per accedere ai diversi ambiti del sapere ed esprimere la sua personalità, avvalendosi del mezzo linguistico per inserirsi pienamente nella realtà che lo circonda.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Ascoltare

- 1.1. Mantenere l'attenzione per il tempo necessario.
- 1.2. Sviluppare la capacità di memoria uditiva.
- 1.3. Adottare alcune semplici strategie d'ascolto.
- 1.4. Acquisire un atteggiamento di ascolto attivo e rispettoso verso gli altri.
- 1.5. Riconoscere e comprendere, attraverso l'ascolto attivo, vari tipi di testo e il loro scopo.
- 1.6. Seguire le istruzioni ascoltate.

2. Parlare

- 2.1. Parlare in modo chiaro e pertinente in differenti situazioni comunicative, autoregolandosi nei tempi e nelle modalità di intervento tenendo presente destinatario, tema e scopo.
- 2.2. Utilizzare strategie per supportare l'esposizione orale.
- 2.3. Esprimere considerazioni personali inerenti il proprio vissuto e gli argomenti affrontati.

3. Leggere

- 3.1. Acquisire strategie di lettura attiva.
- 3.2. Potenziare le tecniche di lettura silenziosa e ad alta voce.
- 3.3. Leggere ad alta voce in modo corretto ed espressivo testi di vario tipo.
- 3.4. Capire globalmente il contenuto del testo.
- 3.5. Individuare le informazioni esplicite e implicite dei testi.
- 3.6. Dividere un testo narrativo in sequenze, riconoscerne la tipologia e assegnare un titolo.
- 3.7. Riconoscere la struttura e le caratteristiche linguistiche dei testi narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi.
- 3.8. Saper riconoscere alcune tecniche narrative: narratore, discorso diretto/indiretto, punto di vista, flash back...

3.9. Leggere e capire un testo poetico e saperne riconoscere le principali caratteristiche formali.

3.10. Arricchire il lessico.

4. Scrivere

4.1. Riordinare e completare un testo in modo guidato, seguendo le indicazioni date.

4.2. Modificare un testo narrativo utilizzando differenti tecniche espressive.

4.3. Progettare un testo scritto (raccolta di idee e pianificazione).

4.4. Produrre, seguendo le varie tappe, testi semplici, chiari e corretti secondo i modelli appresi (descrizioni di oggetti e ambienti, persone e animali, favole, fiabe, testi narrativi fantastici e realistici, espositivi...).

4.5. Esprimere il proprio vissuto.

4.6. Organizzare i contenuti in modo logico, coeso e coerente.

5. Riflettere sulla lingua

5.1. Utilizzare in modo corretto il dizionario.

5.2. Conoscere le principali modalità di formazione delle parole.

5.3. Ampliare e usare adeguatamente il patrimonio lessicale.

5.4. Riconoscere e analizzare le principali parti del discorso.

CONTENUTI

Lo sviluppo delle abilità sopraelencate viene realizzato utilizzando **unità di apprendimento**, organizzate in base a **percorsi di contenuto** e di **educazione linguistica**.

Accoglienza

Conoscenza di sé e degli altri.

Analisi del testo

- Testi narrativi semplici: racconti di esperienze personali e fatti della realtà circostante.
- Testi narrativi strutturati: fiaba, favola, racconti mitologici.
- Testi descrittivi: descrizione soggettiva e oggettiva.
- Testi poetici: filastrocche, brani epici.
- Lettura guidata di un testo di narrativa.

Scrittura

Regole di composizione delle differenti tipologie di testo.

Grammatica

Fonologia: Scansione sillabica

Ortografia: Ripasso delle principali regole:

- uso dell'h e delle consonanti doppie;
- accento;
- elisione e troncamento;

- maiuscole;
- punteggiatura.
- *Morfologia*:
- articolo;
- nome;
- aggettivi;
- alcuni pronomi (personali soggetto e complemento; pronomi riflessivi, possessivi ...);
- verbo: struttura, coniugazione, uso dei modi e dei tempi di forma attiva, genere (transitivo e intransitivo);
- parti invariabili del discorso (a discrezione dell'insegnante).

La scelta dei contenuti terrà conto delle esigenze educative della scuola, degli interessi, dei bisogni culturali dei ragazzi e di eventuali esigenze che potranno emergere anche in relazione a esperienze didattiche particolari (progetti interdisciplinari, incontri, uscite, partecipazioni a eventi culturali...).

Ogni docente, pertanto, sceglierà i percorsi tematici che rispondono meglio alle necessità e alle caratteristiche della classe.

METODI E STRUMENTI

1. Conoscenza della situazione di partenza degli alunni della classe relativamente a:

- 1.1. caratteristiche individuali;
- 1.2. competenze linguistiche inerenti alle abilità (ascoltare, parlare, leggere, scrivere, riflettere sulla lingua).

2. Sviluppo della motivazione ad apprendere attraverso:

- 2.1. la presentazione degli obiettivi specifici delle singole attività o unità didattiche;
- 2.2. percorsi didattici che prevedano interventi propositivi degli alunni;
- 2.3. riflessioni sulle attività proposte e loro obiettivi, sui procedimenti attivati e sui risultati ottenuti.

3. Sviluppo delle abilità linguistiche attraverso:

- 3.1. attività di ascolto, lettura, produzione orale e scritta su diverse tipologie testuali;
- 3.2. interventi e attività specifici volti a potenziare tali attività;
- 3.3. pratica della comunicazione in situazioni concrete.

4. Modalità di svolgimento didattico:

- 4.1. attività in classe guidata dall'insegnante con lezioni frontali e interattive tramite interventi-stimolo. La spiegazione sarà realizzata secondo un approccio graduale, a partire dall'esperienza degli alunni attraverso anticipazioni, deduzioni, ipotesi, discussioni guidate;
- 4.2. attività di gruppo;

4.3.esecuzione di lavori pratici (cartelloni, grafici ...) a completamento di attività laboratoriali;

4.4.interventi individualizzati orientati al potenziamento di abilità e di apprendimenti curricolari specifici o al recupero.

5.Nello svolgimento delle attività si utilizzeranno, in base alle necessità e agli obiettivi:

5.1.materiale scolastico ordinario (libro di testo, libri della biblioteca, dizionari, articoli di giornale, sussidi didattici forniti dal Centro di Documentazione e dai laboratori specifici, enciclopedie e altro materiale didattico in dotazione alla scuola);

5.2.strumenti logici (grafici ad albero, tabelle, schemi riassuntivi ...);

5.3.strumenti vari (Lim – ove presenti-, computer, audiovisivi, diapositive, fotografie, rappresentazioni teatrali, uscite di studio in territorio e fuori ...).

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell'alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo.

Le verifiche comprenderanno prove orali e scritte mediante le quali, oltre all'acquisizione dei contenuti, si possa valutare l'organizzazione logica e la chiarezza espositiva.

La valutazione quadrimestrale finale si formulerà considerando:

- gli obiettivi fissati;
- il percorso di apprendimento linguistico in relazione al livello iniziale;
- la partecipazione alle attività di classe, l'interesse e l'impegno personale;
- le singole abilità di ogni alunno;
- la conoscenza dei contenuti trattati e la capacità di rielaborarli;
- il senso di responsabilità comportamentale e la disponibilità verso gli altri.

Si ritiene indispensabile promuovere nell'alunno la capacità di **autovalutazione**, perché acquisisca consapevolezza dell'evoluzione del suo percorso e di eventuali necessità di recupero.

PROGRAMMAZIONE DI STORIA

L'insegnamento della Storia è finalizzato a favorire la presa di coscienza del passato, a interpretare il presente e a progettare il futuro attraverso una conoscenza essenziale degli avvenimenti significativi, sia nella dimensione politico-istituzionale e socio-economica, sia in quella culturale.

FINALITÀ EDUCATIVE

Il fine specifico della disciplina è la formazione di una coscienza storica fondata sulla conoscenza delle proprie radici storiche e culturali.

Si intende inoltre favorire nell'alunno la consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità all'interno della società civile.

I percorsi affrontati saranno orientati al raggiungimento dei traguardi di **competenze di cittadinanza** e **competenze digitali** riportati nel Piano dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Conoscenza degli eventi storici

- Saper collocare nello spazio e nel tempo un evento o una civiltà, ordinando gli avvenimenti in ordine cronologico.
- Ricostruire i modi attraverso i quali i popoli si sono organizzati sul territorio.
- Riconoscere le informazioni secondo i campi di pertinenza: economia, società, vita quotidiana, scienza, tecnica.
- Scoprire specifiche radici storiche medievali e moderne nella realtà locale e regionale.

2. Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici

- Confrontare elementi simili in civiltà diverse.
- Riconoscere analogie e differenze tra fatti ed eventi di epoche e luoghi diversi.
- Individuare i rapporti di causa ed effetto tra fatti ed eventi storici.
- Stabilire relazioni di contemporaneità, anteriorità, posteriorità.

3. Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

- Riconoscere i quadri politico-istituzionali e le forme di governo: monarchia, repubblica, impero, comune, signoria.
- Confrontare le istituzioni di popoli e civiltà diversi.
- Rilevare analogie e differenze tra le nostre istituzioni e quelle del Medioevo.
- Comprendere l'importanza del rispetto di regole e leggi.

4. Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

- Comprendere e usare termini propri del linguaggio storico arricchendolo progressivamente.
- Distinguere e selezionare vari tipi di fonte storica.
- Ricavare informazioni dalle fonti iconografiche, dai documenti scritti e non scritti.
- Leggere e interpretare carte storiche/geografiche.
- Individuare e selezionare sul libro di testo le informazioni più importanti relative

all'argomento svolto.

CONTENUTI

- Il concetto di storia e il lavoro dello storico. Le fonti. La cronologia. I sistemi di datazione. Periodizzazione.
- Breve attività di raccordo con la civiltà romana.
- I Regni romano-barbarici
- La nascita dell'Islam.
- Le caratteristiche della civiltà bizantina.
- La società feudale.
- Il Sacro Romano Impero.
- La civiltà europea dopo il Mille e l'unificazione culturale e religiosa dell'Europa.
- Il Basso Medioevo: la formazione dei Comuni e la società comunale.
- La nascita delle Monarchie Nazionali.
- La crisi del Trecento.
- La formazione delle Signorie.

Verranno effettuati approfondimenti trasversali con agganci all'attualità (diritti umani; cultura civica; cittadinanza di genere; risorse; cambiamenti climatici; movimenti di popolazioni; culture a confronto...)

In parallelo con il programma di storia, saranno affrontati alcuni argomenti significativi della Storia e della cultura civica sammarinese.

La scelta dei contenuti potrà subire modificazioni in relazione alle caratteristiche ed alle esigenze della classe.

METODI E STRUMENTI

Le unità di apprendimento saranno sviluppate attraverso metodologie diverse:

- rilevazione della situazione di partenza degli alunni;
- presentazione degli obiettivi dell'unità di apprendimento;
- lettura analitica e selettiva del libro di testo;
- costruzione di sintesi mediante mappe concettuali, tabelle e schemi;
- lezione frontale;
- modalità cooperativa;
- lettura e analisi di materiale cartografico, iconografico, documentario;
- attività di ricerca e/o di approfondimento;
- uso di quotidiani, riviste specializzate, enciclopedie, atlanti storici, filmati e risorse digitali;
- discussioni guidate;
- uscite di studio;
- brain storming;

- role playing.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell'alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo.

Le prove saranno periodiche, sistematiche e di vario tipo:

- interrogazioni, per favorire negli alunni la corretta esposizione orale;
- prove scritte: questionari a risposta aperta e a scelta multipla;
- completamento di mappe, tabelle e schemi;
- ricerche e approfondimenti;
- lettura e analisi di fonti.
- La valutazione al termine di ciascun quadrimestre si formulerà tenendo presenti i seguenti punti di riferimento:
 - situazione di partenza e progressi compiuti dall'alunno in relazione agli obiettivi prefissati;
 - interesse, impegno e partecipazione;
 - abilità e conoscenze storiche acquisite;
 - capacità di rielaborazione personale.

Si ritiene indispensabile coinvolgere l'alunno in modalità di autovalutazione perché acquisisca consapevolezza dell'evoluzione del suo percorso e di eventuali necessità di recupero.

PROGRAMMAZIONE DI GEOGRAFIA

L'insegnamento della geografia, attraverso l'analisi delle relazioni fra territorio e azioni umane, concorre a formare cittadini in grado di vivere in modo più consapevole nel proprio ambiente e li predispone all'accettazione e al rispetto di ogni diversità.

FINALITÀ EDUCATIVE

L'insegnamento della geografia favorisce la comprensione delle modalità di interazione fra società umana ed ambiente, con particolare riguardo ai grandi temi della gestione dell'ecosistema. Inoltre sensibilizza alle problematiche attuali e avvicina a culture differenti.

I percorsi affrontati saranno orientati al raggiungimento dei traguardi di competenze di cittadinanza e competenze digitali (inserire link) riportati nel Piano dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Conoscenza dell'ambiente fisico ed umano

- Conoscere gli elementi fisici, economici, sociali, antropici di un ambiente.
- Riconoscere nel territorio gli effetti dell'azione delle forze esogene ed endogene.
- Analizzare, mediante osservazione diretta e indiretta, l'ambiente fisico ed umano del territorio sammarinese.

2. Conoscenza ed uso degli strumenti propri della disciplina

- Conoscere e leggere le principali forme di rappresentazione grafica e cartografica.

- Orientarsi in spazi vicini e lontani utilizzando gli strumenti della disciplina.
 - Ricavare informazioni dal libro di testo, dall'atlante, carte tematiche, grafici e da altre fonti.
- 3. Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche**
- Individuare le analogie e le differenze di ambienti fisici diversi.
 - Stabilire relazioni tra clima, latitudine e morfologia di un territorio.
 - Cogliere le relazioni tra popolamento, ambiente e andamento economico.
- 4. Comprensione ed uso del linguaggio specifico**
- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato i termini specifici del linguaggio geografico.
 - Esporre le proprie conoscenze attraverso il linguaggio specifico della geografia (termini geografici, carte, grafici, immagini, mappe concettuali, dati statistici).

CONTENUTI

- Il concetto di Geografia.
- Gli strumenti della Geografia: i punti cardinali, le carte geografiche, il reticolo geografico e le coordinate, le scale, le tabelle, i grafici.
- Elementi fondamentali di cartografia: scala di riduzione, simboli, toponimi.
- L'evoluzione dell'Europa. Le principali modificazioni del paesaggio europeo conseguenti all'interazione uomo-ambiente.
- L'Europa fisica: i rilievi, l'idrografia, le regioni climatiche.
- La popolazione europea: la dinamica demografica, le emigrazioni, le immigrazioni, l'integrazione.
- Le attività economiche dell'Europa.
- Geografia fisica ed economica di San Marino.

Verranno effettuati approfondimenti trasversali con agganci all'attualità (diritti umani; cultura civica; cittadinanza di genere; risorse; sviluppo sostenibile; cambiamenti climatici; movimenti di popolazioni; culture a confronto...)

La scelta dei contenuti potrà subire modificazioni in relazione alle caratteristiche ed alle esigenze della classe.

METODI E STRUMENTI

Le unità di lavoro saranno sviluppate attraverso metodologie diverse:

- rilevazione della situazione di partenza degli alunni;
- presentazione degli obiettivi dell'unità di apprendimento;
- lettura analitica e selettiva del libro di testo;
- costruzione di sintesi mediante mappe concettuali, tabelle e schemi;
- lezione frontale;
- modalità cooperativa;

- osservazione diretta e indiretta di ambienti e paesaggi;
- correzione collettiva degli esercizi eseguiti a casa;
- lettura e analisi di materiale cartografico, iconografico, documentario;
- attività di ricerca e/o di approfondimento;
- uso di guide, dépliant turistici, giornali, riviste specializzate, enciclopedie, atlanti, filmati e risorse digitali;
- discussioni guidate che permettano di costruire il confronto, formulare ipotesi, cogliere analogie e differenze, riflettere sui rapporti di causa-effetto;
- brain storming;
- uscite di studio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è un indispensabile strumento per valutare i progressi didattici dell'alunno e per renderlo consapevole del proprio percorso formativo.

Le prove saranno periodiche, sistematiche e di vario tipo:

- interrogazioni, per favorire negli alunni la corretta esposizione orale;
- prove scritte: questionari a risposta aperta e a scelta multipla;
- completamento di mappe, tabelle e schemi;
- ricerche e approfondimenti;
- lettura e analisi di fonti.

La **valutazione** al termine di ciascun quadrimestre si formulerà tenendo presenti i seguenti punti di riferimento:

- situazione di partenza e progressi compiuti dall'alunno in relazione agli obiettivi prefissati;
- interesse, impegno e partecipazione;
- abilità e conoscenze geografiche acquisite;
- capacità di rielaborazione personale.

Si ritiene indispensabile coinvolgere l'alunno in modalità di autovalutazione perché acquisisca consapevolezza dell'evoluzione del suo percorso e di eventuali necessità di recupero.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE MATEMATICHE

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento della matematica si propone di:

- suscitare un interesse che stimoli le capacità intuitive degli alunni;
- condurre gradualmente a verificare la validità delle intuizioni con ragionamenti sempre più organizzati;
- sollecitare ad esprimersi e a comunicare in un linguaggio che diventi sempre più chiaro e preciso, avvalendosi anche di simboli, di rappresentazioni grafiche, ecc. e faciliti l'organizzazione del pensiero;
- guidare alla capacità di sintesi, favorendo una progressiva chiarificazione dei concetti e facendo riconoscere analogie in situazioni diverse per giungere a una visione unitaria su alcune idee centrali (variabile, funzione, trasformazione, struttura);
- avviare alla consapevolezza e alla padronanza del calcolo.

OBIETTIVI GENERALI

1. Appropriarsi dei modi di operare delle scienze;
2. Acquisire padronanza dei linguaggi specifici della disciplina;
3. Elaborare tecniche e strategie scientificamente accettabili per risolvere situazioni problematiche;
4. Saper utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi;
5. Vagliare criticamente affermazioni ed informazioni per compiere scelte consapevoli.

OBIETTIVI DIDATTICI

1. CONOSCERE GLI ELEMENTI PROPRI DELLA DISCIPLINA

- 1.1. conoscere la simbologia e la terminologia proprie della disciplina
- 1.2. conoscere gli insiemi numerici N e Q
- 1.3. conoscere definizioni, proprietà, regole e procedimenti
- 1.4. conoscere i sistemi di misura decimali e non
- 1.5. conoscere enti e figure geometriche

2. OSSERVARE FATTI, INDIVIDUARE E APPLICARE RELAZIONI, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI

- 2.1. usare la simbologia e la terminologia in contesti appropriati
- 2.2. operare all'interno degli insiemi N e Q

2.3. applicare proprietà regole e procedimenti

2.4. usare consapevolmente gli strumenti di misura

3. IDENTIFICARE E COMPRENDERE PROBLEMI, FORMULARE IPOTESI E SOLUZIONI E LORO VERIFICA

3.1. individuare e schematizzare i dati di un problema

3.2. valutare e attuare strategie di problem solving

4. COMPRENDERE E USARE LINGUAGGI SPECIFICI

4.1. comprendere terminologie, simboli e grafici

4.2. usare in modo corretto e significativo terminologie, simboli e grafici

CONTENUTI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	SAPERI ESSENZIALI
Gli insiemi	<p>Acquisire il concetto di insieme e sottoinsieme.</p> <p>Conoscere le principali operazioni tra gli insiemi.</p> <p>Conoscere la simbologia specifica.</p>	<p>Sapere applicare tali concetti. Saper rappresentare un insieme.</p> <p>Saper operare con gli insiemi. Saper usare il linguaggio specifico.</p>	<p>Conoscere il concetto di insieme.</p> <p>Saper rappresentare un insieme con diagramma di Eulero – Venn e per elencazione.</p> <p>Saper distinguere insiemi finiti ed infiniti.</p> <p>Saper utilizzare il simbolo \in.</p> <p>Saper operare sugli insiemi eseguendo intersezione ed unione utilizzando i diagrammi di Eulero – Venn</p>

Scuola Media Inferiore della Repubblica di San Marino
Piano dell'Offerta Formativa

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	SAPERI ESSENZIALI
L'insieme N dei numeri Naturali	<p>Conoscere l'insieme N.</p> <p>Conoscere le quattro operazioni fondamentali in N.</p> <p>Conoscere le proprietà delle quattro operazioni.</p>	<p>Sapere eseguire le quattro operazioni in N.</p> <p>Saper applicare le proprietà delle operazioni.</p> <p>Saper risolvere problemi con le quattro operazioni.</p> <p>Sapere risolvere espressioni con le quattro operazioni anche con l'uso delle parentesi.</p>	<p>Conoscere il concetto di numero naturale e le caratteristiche del sistema di numerazione decimale.</p> <p>Conoscere i termini e simboli specifici.</p> <p>Utilizzare termini specifici e simboli.</p> <p>Conoscere le operazioni in N.</p> <p>Saper operare in N e risolvere semplici espressioni.</p> <p>Saper risolvere semplici problemi sulle quattro operazioni.</p>
Altri sistemi di Numerazione	<p>Conoscere altri sistemi di numerazione.</p>	<p>Saper confrontare sistemi di numerazione decimali e non decimali posizionali e non. Saper convertire un numero dal sistema decimale alla notazione romana e viceversa.</p>	
La potenza	<p>Conoscere l'operazione di elevamento a potenza.</p> <p>Conoscere le potenze e le loro proprietà.</p>	<p>Saper elevare a potenza i numeri naturali.</p> <p>Saper applicare le proprietà delle potenze.</p> <p>Saper usare le tavole per il calcolo delle potenze.</p> <p>Saper leggere e scrivere i numeri naturali usando la notazione posizionale e esponenziale.</p> <p>Saper risolvere espressioni con le potenze.</p>	<p>Conoscere il concetto di potenza.</p> <p>Saper elevare a potenza un numero.</p> <p>Saper risolvere semplici espressioni con le potenze.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	SAPERI ESSENZIALI
Multipli e divisori	<p>Conoscere il concetto di multiplo e di divisore, di numero primo e di numero composto.</p> <p>Conoscere i criteri di divisibilità. Conoscere il concetto di M.C.D. e di m.c.m.</p>	<p>Riconoscere un multiplo da un divisore.</p> <p>Riconoscere i numeri primi.</p> <p>Applicare i criteri di divisibilità.</p> <p>Scomporre i numeri in fattori primi.</p> <p>Calcolare M.C.D e m.c.m.</p>	<p>Conoscere i concetti di divisibilità, di multiplo, di sottomultiplo e di divisore di un numero.</p> <p>Riconoscere i numeri primi e i numeri composti.</p> <p>Saper scrivere i multipli e i sottomultipli di un numero.</p> <p>Scomporre un numero in fattori primi.</p> <p>Calcolare il M.C.D. e il m.c.m.</p>
Problemi e procedimenti di risoluzione	<p>Conoscere i diversi metodi risolutivi.</p>	<p>Saper riconoscere dati e incognite di un problema.</p> <p>Saper individuare strategie risolutive dei problemi.</p> <p>Acquisire la capacità di scelta del metodo più opportuno per la risoluzione di un problema.</p>	<p>Risolvere semplici problemi.</p>
Il linguaggio grafico	<p>Conoscere le rappresentazioni grafiche.</p>	<p>Saper interpretare e costruire un grafico.</p>	<p>Saper leggere semplici rappresentazioni grafiche.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	SAPERI ESSENZIALI
La frazione e la sua operatività	<p>Conoscere la frazione come operatore.</p> <p>Acquisire il concetto di frazioni equivalenti.</p> <p>Acquisire il concetto di numero razionale.</p>	<p>Saper utilizzare la frazione come operatore.</p> <p>Sapere riconoscere una frazione propria, impropria e apparente.</p> <p>Saper confrontare le frazioni.</p>	<p>Conoscere il concetto di unità frazionaria e di frazione come operatore sull'intero.</p> <p>Saper frazionare un intero.</p> <p>Saper individuare l'unità frazionaria e la frazione di un intero.</p> <p>Riconoscere una frazione propria, impropria ed apparente.</p> <p>Semplificare una frazione</p>
Operazioni con le frazioni	<p>Conoscere i procedimenti di calcolo con le frazioni.</p>	<p>Saper eseguire le operazioni con le frazioni.</p> <p>Sapere risolvere espressioni.</p> <p>Saper risolvere problemi con le frazioni.</p>	<p>Saper eseguire le operazioni con le frazioni.</p> <p>Sapere risolvere semplici espressioni.</p> <p>Saper risolvere semplici problemi diretti e inversi .</p>
I principali enti geometrici.	<p>Conoscere il concetto di punto, retta, piano, semiretta, segmento e angolo. Saper classificare segmenti e angoli.</p>	<p>Saper rappresentare gli enti fondamentali.</p> <p>Saper rappresentare segmenti e angoli e operare con essi.</p>	<p>Riconoscere i principali enti geometrici e saperli rappresentare.</p>
Le grandezze e la loro misura	<p>Acquisire il concetto di grandezza e di misura.</p> <p>Conoscere le unità di misura del Sistema Internazionale.</p> <p>Conoscere il sistema di misura decimale e i sistemi di misura degli angoli e del tempo.</p>	<p>Effettuare e stimare misure. Risolvere problemi riguardanti le misure.</p>	<p>Conoscere il concetto di grandezza e di misura.</p> <p>Conoscere il sistema di misura decimale e i sistemi di misura degli angoli e del tempo.</p> <p>Saper eseguire misurazioni. Risolvere semplici problemi riguardanti le misure.</p>

Scuola Media Inferiore della Repubblica di San Marino
Piano dell'Offerta Formativa

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	SAPERI ESSENZIALI
Perpendicolarità e parallelismo	Acquisire il concetto di parallelismo e perpendicolarità tra rette.	Saper rappresentare rette parallele e perpendicolari. Individuare e disegnare la distanza fra un punto e una retta.	Conoscere il concetto di perpendicolarità e parallelismo tra rette. Individuare e disegnare rette perpendicolari e rette parallele.
I poligoni	Conoscere i poligoni e le loro proprietà. Acquisire il concetto di perimetro. Conoscere le principali trasformazioni geometriche.	Saper classificare le figure geometriche in base a diversi criteri. Saper calcolare il perimetro di figure piane.	Saper nominare e rappresentare i poligoni in base al numero dei lati. Saper calcolare il perimetro.
I triangoli	Conoscere le caratteristiche e le proprietà dei triangoli. Acquisire i concetti di altezza, mediana, bisettrice e asse.	Saper classificare i triangoli; saper disegnare i vari tipi di triangolo. Saper rappresentare altezze, mediane, bisettrici, assi. Saper risolvere problemi.	Saper nominare e rappresentare i triangoli. Saper individuare le altezze del triangolo. Saper risolvere semplici problemi sul calcolo del perimetro. Riconoscere e disegnare i vari tipi di triangolo.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DI SCIENZE CHIMICHE FISICHE E NATURALI

OBIETTIVI FORMATIVI

L'insegnamento delle scienze si propone di guidare al:

- conoscere le strutture e i meccanismi di funzionamento della natura nelle dimensioni spaziale e temporale;
- individuare le interazioni fra mondo fisico e mondo biologico;
- maturare il proprio senso di responsabilità nell'impatto con la natura e nella gestione delle sue risorse;
- acquistare consapevolezza della continua evoluzione delle problematiche e delle conoscenze scientifiche;
- usare ed elaborare linguaggi specifici delle scienze sperimentali.

OBIETTIVI GENERALI

1. Appropriarsi dei modi di operare delle scienze
2. Acquisire padronanza dei linguaggi specifici della disciplina
3. Elaborare tecniche e strategie scientificamente accettabili per risolvere situazioni problematiche
4. Saper utilizzare le competenze acquisite in ambiti diversi
5. Vagliare criticamente affermazioni ed informazioni per compiere scelte consapevoli

OBIETTIVI DIDATTICI

1.CONOSCERE GLI ELEMENTI PROPRI DELLE DISCIPLINE

1.conoscere i contenuti

2.rapportare le conoscenze alle esperienze personali

2.OSSERVARE FATTI E FENOMENI ANCHE CON L'USO DEGLI STRUMENTI

1.osservare e descrivere fenomeni

2.stimare e/o eseguire semplici misurazioni

3.raccogliere, ordinare e rappresentare i dati

4.cogliere le relazioni tra le osservazioni e i dati raccolti

3.FORMULARE IPOTESI E LORO VERIFICA ANCHE SPERIMENTALE

1.individuare un problema e definire gli elementi d'indagine

2.formulare ipotesi adeguate

3.verificare la validità delle ipotesi formulate

4.COMPRENDERE E USARE I LINGUAGGI SPECIFICI

- 1.usare in modo appropriato la terminologia
- 2.leggere e comprendere simboli e grafici
- 3.usare in modo appropriato simboli e grafici

CONTENUTI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	COMPETENZE ESSENZIALI
Il metodo sperimentale	Conoscere le fasi del metodo sperimentale. Comprendere il significato di misura e stima.	Saper osservare descrivere situazioni fatti e fenomeni. Saper raccogliere dati Saper classificare. Saper effettuare stime e misure.	Saper osservare. Saper misurare. Saper raccogliere dati.
La materia e le sue trasformazioni.	Conoscere il significato di materia, corpo e sostanza. Conoscere la differenza tra fenomeno fisico e fenomeno chimico. Conoscere e definire i passaggi di stato. Comprendere il significato di peso, massa, volume e peso specifico.	Saper definire lo stato fisico di un corpo. Sapere descrivere come avvengono i passaggi di stato. Saper eseguire semplici esperimenti per la verifica delle proprietà della materia.	Saper riconoscere i tre stati della materia. Conoscere le caratteristiche di ciascun stato.
La temperatura e il calore	Conoscere la differenza tra calore e temperatura e le relative unità di misura. Conoscere le scale termometriche. Conoscere i modi di propagazione del calore.	Saper riconoscere la differenza tra calore e temperatura. Verificare gli effetti del calore sui corpi.	Saper compiere una misura di temperatura. Comprendere la relazione tra temperatura e passaggio di stato.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	COMPETENZE ESSENZIALI
L'aria	<p>Conoscere i componenti dell'aria.</p> <p>Conoscere le diverse fonti dell'inquinamento atmosferico.</p> <p>Conoscere gli effetti dell'inquinamento atmosferico.</p>	<p>Saper eseguire semplici esperienze sulle proprietà dell'aria.</p> <p>Valutare gli effetti dell'inquinamento atmosferico.</p>	<p>Saper eseguire semplici esperienze sulle proprietà dell'aria.</p> <p>Conoscere le principali cause dell'inquinamento atmosferico.</p>
L'acqua	<p>Conoscere caratteristiche e proprietà dell'acqua.</p> <p>Conoscere il ciclo dell'acqua.</p> <p>Conoscere le diverse cause di inquinamento idrico.</p> <p>Conoscere gli effetti dell'inquinamento idrico.</p>	<p>Saper eseguire semplici esperienze sulle proprietà dell'acqua.</p> <p>Saper descrivere il ciclo dell'acqua.</p> <p>Valutare gli effetti dell'inquinamento idrico.</p>	<p>Saper eseguire semplici esperienze sulle proprietà dell'acqua.</p> <p>Conoscere le principali cause dell'inquinamento idrico.</p>
Il suolo	<p>Conoscere origine, composizione e caratteristiche del suolo.</p> <p>Conoscere le diverse fonti di inquinamento del suolo.</p> <p>Comprendere gli effetti dell'inquinamento del suolo.</p>	<p>Saper riconoscere i diversi tipi di suolo effettuando semplici esperimenti di caratterizzazione di terreni diversi.</p> <p>Valutare gli effetti dell'inquinamento del suolo.</p>	<p>Saper eseguire semplici esperienze sulle proprietà del suolo.</p> <p>Conoscere le principali cause dell'inquinamento del suolo.</p>
Le caratteristiche dei viventi.	<p>Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi.</p>	<p>Saper distinguere un essere vivente da un oggetto inanimato.</p> <p>Saper individuare l'organizzazione generale di un essere vivente.</p>	<p>Distinguere un essere vivente da un non vivente.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	COMPETENZE ESSENZIALI
La cellula	<p>Conoscere le caratteristiche della cellula animale e vegetale.</p> <p>Conoscere le parti fondamentali della cellula.</p> <p>Conoscere e comprendere le funzioni delle parti fondamentali della cellula.</p> <p>Conoscere le differenze tra cellula procariote ed eucariote.</p> <p>Conoscere la differenza tra organismo unicellulare e pluricellulare.</p>	<p>Saper riconoscere le parti principali di una cellula .</p> <p>Saper descrivere la riproduzione di una cellula.</p> <p>Saper distinguere le cellule animali e vegetali.</p>	<p>Conoscere la struttura fondamentale della cellula animale e vegetale.</p>
Classificazione dei viventi	<p>Comprendere la necessità della classificazione dei viventi.</p> <p>Conoscere il concetto di specie.</p> <p>Conoscere i regni dei viventi e le loro caratteristiche.</p>	<p>Saper individuare i criteri per operare una classificazione.</p> <p>Saper riconoscere se due individui appartengono alla stessa specie.</p>	<p>Conoscere i principali raggruppamenti della classificazione dei viventi.</p>
Monere, Protisti e Funghi	<p>Conoscere le caratteristiche dei regni: monere, protisti e funghi.</p>	<p>Saper riconoscere le principali differenze degli organismi.</p>	<p>Conoscere alcune caratteristiche degli organismi semplici.</p>
Il Regno delle Piante	<p>Conoscere le principali caratteristiche distintive di un organismo vegetale.</p> <p>Conoscere l'organizzazione generale di una pianta vascolare.</p>	<p>Saper descrivere il processo di fotosintesi e di respirazione.</p> <p>Saper descrivere il ciclo riproduttivo di una pianta.</p>	<p>Conoscere le parti fondamentali di una pianta.</p>

UNITÀ DI APPRENDIMENTO	OBIETTIVI SPECIFICI	ABILITÀ	COMPETENZE ESSENZIALI
Il Regno Animale.	<p>Conoscere le caratteristiche generali del regno animale e le differenze tra organismi invertebrati e vertebrati.</p> <p>Conoscere la struttura e le caratteristiche dei principali phyla.</p>	<p>Distinguere le caratteristiche generali degli animali.</p> <p>Saper cogliere le analogie e le differenze tra i diversi gruppi animali.</p>	<p>Conoscere i principali gruppi di animali.</p>
L'ecologia	<p>Acquisire i concetti di ecosistema, popolazione, comunità e habitat.</p> <p>Comprendere le relazioni tra viventi e non viventi.</p> <p>Conoscere il flusso di energia negli ecosistemi e i cicli della materia.</p>	<p>Saper individuare alcune relazioni tra viventi.</p>	<p>Conoscere i rapporti tra i viventi.</p> <p>Conoscere la struttura di un ecosistema.</p>

Si richiederà agli allievi la conoscenza e l'utilizzo della corretta terminologia dei contenuti proposti.

Alcuni argomenti potranno essere trattati, sostituiti o implementati diversamente nelle varie programmazioni di classe a seconda del percorso didattico che il titolare del corso intende perseguire, assecondando anche le attitudini e gli interessi mostrati dai discenti.

METODO

Per il conseguimento degli obiettivi della disciplina si cercherà di superare e / o integrare lo schema lezione frontale- informazione - ripetizione attraverso strategie di studio diversificate quali la ricerca, il lavoro di gruppo, il confronto fra esperienze.

Si farà ricorso ad osservazioni, esperimenti, problemi tratti da situazioni concrete, così da motivare l'attività della classe, fondandola su una base intuitiva.

Nella costruzione e nella risistemazione di nuovi schemi concettuali si utilizzeranno le preconcoscenze, rilevate attraverso test o discussioni guidate. Per stimolare l'intuizione e la discussione, gli argomenti verranno proposti in forma problematica.

In apertura di ogni nuova unità didattica si concorderà un contratto "didattico formativo" per condividere obiettivi e contenuti al fine di suscitare interesse e motivazione.

In itinere verranno predisposte attività di recupero e potenziamento.

Argomenti tratti da temi diversi verranno introdotti per fornire una visione d'insieme adeguati allo sviluppo mentale degli alunni e si ritornerà sugli stessi con maggiore profondità in momenti successivi.

Verrà dato spazio alla attività di matematizzazione intesa come interpretazione matematica della realtà nei suoi vari aspetti per utilizzare le conoscenze acquisite in ambiti diversi.

Si cercherà di attuare percorsi integrati sia all'interno dello stesso ambito/ area sia fra ambiti, quando i temi curricolari lo consentiranno, per educare all'unitarietà del sapere.

Si avrà particolare attenzione alla valenza orientativa della disciplina.

MEZZI E STRUMENTI

Si farà ricorso a:

- libro di testo e discussione in classe,
- testi vari,
- sussidi audiovisivi,
- uso della lavagna multimediale interattiva,
- laboratori (informatica- scienze),
- interventi di esperti,
- uscite didattiche,

utilizzo di occasioni offerte da altre agenzie formative presenti dentro e fuori territorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte e orali avverranno sia in itinere sia alla conclusione delle unità didattiche e tenderanno a rilevare le abilità e le conoscenze acquisite; saranno di tipo oggettivo (domande a risposta multipla, frasi da completare, sequenze logiche, corrispondenze, vero e falso...) e di tipo soggettivo (domande a risposta aperta ...).

La valutazione quadrimestrale e finale si rapporterà ai criteri riferiti agli obiettivi intermedi; essa terrà conto inoltre dei seguenti indicatori:

- livello di partenza
- progresso
- partecipazione
- impegno
- interesse

PROGRAMMAZIONE DI INGLESE

OBIETTIVI GENERALI DI APPRENDIMENTO

- Utilizzare semplici strategie di autovalutazione e autocorrezione
- Mettere in atto comportamenti di autonomia, di autocontrollo e fiducia in se stessi
- Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo cooperando e rispettando le regole
- Aiutare e rispettare gli altri
- Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria la consapevolezza dell'importanza del comunicare
- Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni
- Utilizzare la voce per imitare e riprodurre suoni e frasi da soli o in gruppo
- Interpretare immagini e foto
- Proporre ipotesi
- Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera
- Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri paesi
- Operare comparazioni e riflettere su alcune differenze tra culture

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

- Sviluppare le conoscenze e competenze linguistico-comunicative
- Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
- Comunicare nella lingua straniera

ABILITÀ

ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)	LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)
Saper: <ul style="list-style-type: none">• comprendere semplici istruzioni attinenti alla vita scolastica• comprendere la situazione comunicativa• individuare le parole chiave• riconoscere struttura, funzione e lessico noti	Saper: <ul style="list-style-type: none">• riconoscere la tipologia dei testi• riconoscere l'intenzione comunicativa del testo• individuare l'argomento• individuare le parole chiave• riconoscere e collegare le diverse

<ul style="list-style-type: none"> • collegare le diverse informazioni • distinguere l'idea principale da quelle secondarie • comprendere, anche deducendo, lessico, strutture e funzioni • riconoscere i principali schemi intonativi e il registro formale (elementare) e informale 	<p style="text-align: center;">informazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • selezionare le informazioni richieste e/o necessarie • formulare ipotesi sul significato di una parola o di una frase utilizzando il contesto, le conoscenze e il dizionario
<p>PARLATO (PRODUZIONE ORALE)</p> <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> • interagire in modo coerente utilizzando pronuncia e schemi intonativi correttamente, lessico, funzioni e strutture adeguati a situazioni comunicative note • utilizzare il registro formale (elementare) ed informale • produrre brevi testi guidati (presentazione, descrizione, ...) relativi alle situazioni comunicative note • riferire su semplici argomenti preparati • sostenere una semplice conversazione su argomenti di loro interesse e inerenti alla vita quotidiana 	<p>SCRITTURA (PRODUZIONE SCRITTA)</p> <p>Saper:</p> <ul style="list-style-type: none"> • selezionare e utilizzare funzioni e strutture adeguate allo scopo • completare un testo utilizzando lessico e strutture noti e appropriati • riordinare una frase o un dialogo scomposti • rispondere in modo pertinente a richieste di informazioni specifiche • completare, formulare dialoghi e testi guidati usando un'ortografia corretta • produrre brevi testi (presentazione, descrizione, ...) relativi a situazioni note

METODO

L'approccio alla lingua è comunicativo – funzionale, sostenuto da una riflessione attenta e sistematica sulle strutture linguistiche.

Le funzioni comunicative sono poste in contesti situazionali significativi e la presentazione dei contenuti segue un percorso graduale e ciclico, nel rispetto del processo di apprendimento. In dettaglio, il percorso didattico prevede quattro fasi distinte:

1. Presentazione
2. Comprensione
3. Ripetizione
4. Assimilazione

Queste fasi prevedono:

- la preparazione alla nuova unità attraverso il richiamo di quanto appreso precedentemente
- l'ascolto e la visione del materiale introduttivo alla nuova unità didattica

- la verifica della comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande
- il riascolto del nuovo materiale e ripetizione orale
- l'analisi del nuovo lessico
- la ripetizione attraverso esercizi di memorizzazione, di lavoro a coppie e *role play*
- l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione orale
- l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle e griglie, risposta a domande a scelta multipla o vero/falso, riordino di una frase e di una storia, abbinamento, completamento, sviluppo di dialoghi su traccia o aperti, redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale
- la riflessione sulle strutture grammaticali, esplicitate in seguito all'esposizione ai testi e all'analisi degli stessi, dai quali gli alunni sono invitati a ricavare le regole
- l'addestramento degli alunni all'uso efficace dei vari strumenti di studio e delle tecniche che facilitano l'apprendimento dei diversi contenuti e abilità inerenti alla disciplina
- l'attuazione di un compito di realtà (riutilizzo dei contenuti linguistici appresi privilegiando l'esposizione orale)
- l'utilizzo e la produzione di testi multimediali sia in modo autonomo che collaborativo, usufruendo dei supporti digitali relativi al libro di testo.

STRUMENTI

Gli strumenti didattici e le piattaforme digitali che vengono utilizzate per l'apprendimento / insegnamento delle lingue straniere sono quelli che consentono di entrare in contatto con la "lingua in uso" e tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione.

Il programma verrà svolto nei suoi nuclei fondanti in presenza e/o in DaD compatibilmente con l'evoluzione della situazione / diffusione della Sars Covid19.

Il libro di testo adottato è quindi usato in modo flessibile ed integrato da:

- materiale didattico prodotto dall'insegnante
- CD ROM e DVD
- dizionario
- personal computer, tablet, smartphone
- software di apprendimento specifici
- LIM

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è intesa come:

- a) verifica dell'efficacia del metodo adottato
- b) accertamento del saper fare dell'allievo

Ogni verifica prevede, prevalentemente, prove di tipo oggettivo.

Al termine di ogni unità didattica, si sottopongono all'alunno *verifiche* dei contenuti proposti e delle abilità coinvolte, già in precedenza misurate con *prove in itinere* dello stesso tipo.

Per la valutazione della **capacità di lettura** e di espressione orale si tiene conto anche di pronuncia, intonazione e fluidità.

La valutazione complessiva scaturisce dai risultati delle prove di verifica e di variabili quali la partecipazione, l'attenzione, l'applicazione e il progresso.

CONTENUTI

Competenze comunicative	Competenze linguistiche		Civiltà
	Funzioni	Lessico	
<ul style="list-style-type: none"> •ripasso e consolidamento delle funzioni apprese nella scuola elementare •salutare in modo formale e informale •“Spelling” •presentarsi/ presentare qualcuno •chiedere un permesso •comprendere e dare ordini, istruzioni e suggerimenti •chiedere / dare informazioni personali : nome , età, nazionalità, provenienza, indirizzo, numero telefonico e altri •chiedere e dire l’ora e la data •parlare di preferenze •parlare di ciò che piace o non piace 	<ul style="list-style-type: none"> •ripasso e consolidamento del lessico appreso precedentemente •numeri cardinali (1-1000) e numeri ordinali (I-XXXI) •colori •animali •materie scolastiche •oggetti scolastici •parti del corpo •stati, aggettivi di nazionalità, lingue •giorni della settimana, mesi e stagioni •famiglia •la casa, le stanze, l’arredamento 	<ul style="list-style-type: none"> •ripasso e consolidamento delle strutture apprese precedentemente •articoli: determinativi e indeterminativi •pronomi personali soggetto e oggetto •il plurale dei sostantivi •aggettivi e pronomi dimostrativi •aggettivi possessivi •genitivo sassone •principali parole interrogative (<i>question words</i>) •<i>present simple</i> di <i>be</i> •<i>there is/ there are</i> •<i>present simple</i> di <i>have</i> 	<ul style="list-style-type: none"> •nozioni sul Regno Unito •aspetti di vita quotidiana in UK

Scuola Media Inferiore della Repubblica di San Marino
Piano dell'Offerta Formativa

<ul style="list-style-type: none"> •esprimere possesso/ appartenenza •descrivere la routine quotidiana •parlare delle abitudini e della loro frequenza •descrivere in modo elementare immagini, oggetti, luoghi, persone ed animali. •parlare di quantità. •chiedere e dire il prezzo •chiedere e fare proposte •accettare/rifiutare proposte 	<ul style="list-style-type: none"> •oggetti personali •verbi per azioni abituali •cibi e bevande •aggettivi qualificativi (I) •avverbi di frequenza •valuta inglese e americana 	<p><i>(got)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> •<i>present simple</i> dei verbi ordinari •principali preposizioni di tempo e luogo •<i>some/any (I)</i> 	
---	---	--	--

PROGRAMMAZIONE DI FRANCESE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Comprensione e produzione orale

- Comprende l'essenziale di messaggi riguardanti situazioni comuni di vita quotidiana.
- Interagisce in modo comprensibile scambiando semplici informazioni in situazioni comuni di vita quotidiana.

Comprensione e produzione scritta

- Identifica informazioni essenziali presenti in documenti brevi, riguardanti situazioni comuni di vita quotidiana.
- È in grado di completare un breve scritto contenente semplici informazioni riguardanti la propria persona.

CONOSCENZE E ABILITÀ NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

INDICATI

Comunicazione

- salutare e congedarsi
- presentarsi/presentare qualcuno
- chiedere di fare lo spelling
- chiedere la data di nascita
- chiedere e dire come va
- identificare qualcuno
- chiedere e dire l'età
- chiedere e dire la destinazione
- chiedere di descrivere qualcuno
- chiedere e dire la provenienza
- chiedere e dire l'indirizzo
- fare gli auguri
- ringraziare
- identificare un oggetto

- chiedere e dire che cosa c'è
- descrivere un oggetto
- chiedere e dire che giorno è
- esprimere gusti e preferenze
- parlare delle proprie attitudini
- chiedere e dire l'ora / a che ora

Lessico

- l'alfabeto
- i numeri da 0 a 31
- i mesi dell'anno
- il carattere e l'umore
- gli animali domestici
- la famiglia
- paesi e nazionalità
- la classe
- gli oggetti scolastici
- le materie scolastiche
- le attività del tempo libero
- i numeri fino a 100

Verbi, grammatica, fonetica, ortografia

- il verbo *être* (presente indicativo)
- *c'est / ce sont*
- gli articoli determinative
- il plurale (1)
- gli accenti
- le lettere finali
- la *cédille*
- i verbi *avoir* e *aller*
- gli articoli indeterminativi
- la preposizione *à* (forme contratte)
- il femminile degli aggettivi (1)

- la forma negativa
- pronuncia di u e ou
- i verbi habiter e venir
- gli aggettivi possessivi
- la preposizione de (forme contratte)
- le preposizioni con i nomi geografici
- pronuncia di au e eau
- pronuncia di eu e œu
- i verbi in –er
- le forme interrogative
- gli aggettivi interrogativi
- Pourquoi? Parce que...
- la pronuncia di oi
- la pronuncia di ai e ei
- il verbo préférer
- ripasso generale dei verbi
- l'imperativo
- il plurale (2)
- gli aggettivi dimostrativi
- la frase interrogativa parziale
- pronuncia delle nasali (1)

Cultura e civiltà

- conoscenze di base sulla Francia, sulla città di Parigi e alcune città francesi
- il college
- alcune festività
- buone prassi sanitarie da tenere a scuola
- l'attività sportiva a scuola

Nel corso dell'anno saranno inoltre trattate nello specifico le varie caratteristiche fonetiche della lingua francese, con esercizi collettivi e individuali.

I contenuti elencati possono essere affrontati nel secondo o nel terzo anno, a seconda del libro di testo adottato.

TRAGUARDI DI COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Comprende che il rispetto di regole comuni rappresenta una tutela dei diritti propri e altrui e mette in pratica comportamenti coerenti;
- Partecipa ad attività collettive – con le dovute precauzioni sanitarie – esprimendo la propria opinione e rispettando quelle altrui.

TRAGUARDI DI COMPETENZE DIGITALI

- Fa ricerche online utilizzando motori di ricerca;
- Salva e immagazzina file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web);
- Recupera ciò che è stato salvato.

Nel corso dell'anno scolastico le insegnanti affronteranno specifici argomenti legati alla cittadinanza e al digitale, anche con la partecipazione a progetti di Istituto e/o interdisciplinari che verranno successivamente descritti nelle relazioni finali e nel programma svolto.

METODOLOGIA

La metodologia nell'insegnamento delle lingue straniere fa costante riferimento all'approccio comunicativo-funzionale e al percorso che riguarda:

- la correlazione di partenza del noto con il non noto
- la presentazione dei nuovi contenuti
- la pratica dei nuovi contenuti proposti
- la produzione dei nuovi contenuti proposti
- la riflessione sulle strutture
- la conoscenza della realtà socio-culturale dei paesi di cui si studiano le lingue

Nella Scuola Media Inferiore, l'apprendimento della lingua è un processo di graduale acquisizione, si procede quindi in modo che gli elementi nuovi siano in relazione con quanto gli studenti hanno consolidato nei livelli precedenti. I contenuti vengono proposti senza una distinzione netta delle abilità ricettive e produttive che in questa fase interagiscono, attraverso un percorso didattico che prevede quattro fasi distinte:

1. Presentazione
2. Comprensione

3. Ripetizione
4. Assimilazione

In particolare, queste fasi prevedono:

- la preparazione alla nuova unità attraverso il richiamo di quanto appreso precedentemente
- la visione e/o ascolto del materiale introduttivo alla nuova unità didattica
- la comprensione globale del nuovo materiale attraverso domande: aperte/chiose, vero/falso
- il riascolto del nuovo materiale e ripetizione orale
- l'analisi del nuovo lessico
- la ripetizione attraverso esercizi di memorizzazione, di lavoro a coppie e drammatizzazione
- l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione orale
- l'esecuzione di esercizi di comprensione e produzione scritta: compilazione di tabelle e griglie, risposta a domande a scelta multipla o vero/falso, riordino di una frase e di una storia, abbinamento, completamento, sviluppo di dialoghi su traccia o aperti, redazione di semplici testi sia seguendo una traccia, sia in modo autonomo e personale
- le strutture grammaticali vengono esplicitate, ma solo in seguito all'esposizione a testi orali e scritti che le inseriscano in un adeguato contesto comunicativo.

Riguardo all'analisi e allo studio delle strutture e delle nuove funzioni morfologico-sintattiche si procede con:

- l'evidenziazione delle nuove regole presenti nel testo
- la riflessione sulle nuove regole
- il riutilizzo delle nuove strutture attraverso esercizi scritti ed orali.

STRUMENTI

Gli strumenti didattici che vengono utilizzati per l'apprendimento/insegnamento delle lingue straniere sono quelli che consentono di entrare in contatto con la "lingua in uso" e tali da permettere di sviluppare in modo integrato tutte le abilità linguistiche e che riescono a creare motivazione. Accanto a strumenti tradizionali quali i libri di testo corredati da cassette audio – video, CD e CD rom, i percorsi didattici propongono l'uso di materiali complementari e di risorse tecnologiche. Il libro di testo è quindi usato in modo flessibile ed integrato da:

- materiale didattico prodotto dall'insegnante
- materiale autentico, "realia"

- giornali e riviste
- CD audio, CD rom e DVD
- dizionario
- personal computer con collegamento Internet

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica è intesa come:

- verifica dell'efficacia delle modalità operative e delle strategie adottate
- accertamento del saper fare dell'allievo

Ogni verifica prevede, prevalentemente, prove di tipo oggettivo. Al termine di ogni unità didattica, si sottopone all'alunno una *verifica sommativa* dei contenuti proposti e delle abilità coinvolte, già in precedenza misurate con *prove formative* sia scritte che orali.

Le verifiche scritte contengono esercizi del tipo:

- abbinamento
- compilazione di griglie o tabelle
- vero/falso
- risposte a scelta multipla
- ricostruzione di frasi nel giusto ordine
- completamento di frasi o testi
- produzione guidata di dialoghi o di brevi testi
- elaborazione di risposte a domande chiuse o aperte

Le verifiche orali prevedono:

- comprensione e utilizzo di lessico e strutture adeguate alla situazione comunicativa
- interazione con un compagno o con l'insegnante
- produzione di dialoghi su traccia

Per la valutazione della capacità di lettura e di espressione orale si tiene conto anche di pronuncia, intonazione e fluidità.

La valutazione complessiva scaturisce dai risultati delle prove di verifica e di variabili quali la partecipazione, l'attenzione, l'applicazione, il progresso e le strategie cognitive messe in atto.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE TECNICA

FINALITÀ EDUCATIVE

L'educazione tecnica, mediante l'acquisizione di competenze specifiche, capacità logiche, scientifiche e operative, promuove negli alunni la comprensione della realtà tecnologica con la quale sono quotidianamente a confronto.

Contribuisce, inoltre, nei preadolescenti all'acquisizione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo esterno in modo che i medesimi possano giungere ad operare scelte realistiche nell'immediato e nel futuro, anche in vista di una propria collocazione sociale, secondo un personale progetto di vita.

Li aiuta, altresì, ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita.

Permette, infine, l'acquisizione della conoscenza relativa alle caratteristiche delle diverse professioni offerte e richieste dalla società e dai vari settori produttivi.

OBIETTIVI GENERALI TRIENNALI

- Avvicinare alla conoscenza della tecnologia in quanto mezzo per soddisfare i bisogni dell'uomo e realizzare un ambiente idoneo alla sua vita.
- Analizzare criticamente la realtà tecnologica individuando le soluzioni più vantaggiose sul piano produttivo, economico e sociale.
- Valorizzare attitudini operative non in funzione dei risultati effettivi, quanto di quelli formativi in termini di sviluppo di capacità.
- Conoscere le attività produttive dell'uomo, alcune figure professionali e semplici concetti di economia per orientarsi con maggior consapevolezza nelle scelte future.
- Decodificare e produrre linguaggi tecnici e tecnologici.

METODI E STRUMENTI

Le metodologie e gli strumenti didattici mirano a promuovere il coinvolgimento motivato e responsabile di ciascun alunno, attraverso una partecipazione diretta alle attività operative, di studio e di ricerca.

Le aree tematiche richiederanno attività di tipo diverso da alternare opportunamente. Il metodo della ricerca costituisce la base attraverso la quale guidare ogni alunno a conquistare capacità di analisi, di critica e di intervento.

Le attività tecnologiche e laboratoriali prevedono esperienze di vario tipo, di semplice realizzazione e con grado di difficoltà rapportato all'età degli alunni.

Visite guidate ed interventi di esperti rappresenteranno un momento di fondamentale importanza per un confronto diretto fra le conoscenze apprese teoricamente e la realtà.

VERIFICHE

Per ogni unità di lavoro si ritiene indispensabile condurre periodiche prove di verifica dirette a determinare se, e in quale modo, gli obiettivi didattici siano stati raggiunti.

Tali verifiche periodiche consentiranno di accertare l'efficacia e quindi la validità della metodologia adottata anche al fine di programmare eventuali attività di recupero e di consolidamento.

Le verifiche dell'apprendimento saranno effettuate mediante prove di tipo oggettivo (domande a risposta multipla, corrispondenze, sequenze logiche,...) e di tipo soggettivo (domande a risposte aperte, interazioni verbali, prove pratiche,...).

Per le attività operative si valuteranno:

- Il processo di lavoro (progetto, organizzazione dei gruppi, delle fasi, del tempo e dello spazio di lavoro);
- Il prodotto (efficacia e qualità della realizzazione, rispondenza al progetto).

CONTENUTI COMUNI, CONOSCENZE E COMPETENZE

Tecnologia dei materiali: legno e carta

Conoscenze

- Conoscere i principali tipi di legno, le proprietà e gli impieghi
- Conoscere la struttura del legno
- Conoscere i pannelli di legno trasformato
- Conoscere i principali tipi di carta, le proprietà e gli impieghi
- Conoscere le materie prime necessarie per la produzione della carta
- Conoscere le tecnologie di fabbricazione della carta
- Conoscere i principali sistemi di smaltimento, recupero e riuso

Competenze

- Saper descrivere i principali processi di trasformazione delle risorse per produrre beni
- Riconoscere nell'ambiente che ci circonda i principali beni prodotti e le molteplici relazioni che si stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali ed artificiali
- Saper fare dei beni prodotti un uso responsabile e senza spreco

- Saper smaltire correttamente i rifiuti lignei e cartacei

(Traguardo di Competenze di Cittadinanza n° 9)

Educazione alla sicurezza

Conoscenze

- Conoscere le varie parti e i vari ambienti che costituiscono l'edificio scolastico
- Conoscere le procedure di comportamento in caso di emergenza

Competenze

- Sapersi orientare nell'edificio scolastico
- Essere capace di individuare situazioni di rischio a scuola e nell'ambiente naturale e costruito
- Assumere comportamenti che siano improntati alla solidarietà, alla collaborazione ed all'autocontrollo

(Traguardi di Competenze di Cittadinanza n° 2-4)

Educazione stradale

Conoscenze

- Conoscere i principali segnali stradali
- Conoscere ed applicare le norme principali del Codice della Strada con riferimento al pedone

Competenze

- Essere capace di affrontare in sicurezza situazioni di rischio, in particolare sulla strada come pedone
- Saper effettuare collegamenti con la realtà sammarinese

(Traguardi di Competenze di Cittadinanza n° 2-4)

Educazione ambientale

Conoscenze

- Conoscere la realtà che ci circonda al fine di percepire le problematiche ambientali
- Conoscere i vari tipi di materiali che compongono i rifiuti
- Conoscere il corretto comportamento per la raccolta differenziata di rifiuti

Competenze

- Ipotizzare soluzioni in difesa dell'ambiente e della qualità della vita, intervenendo attivamente in particolare con la raccolta differenziata

(Traguardi di Competenze di Cittadinanza n° 2-9)

Disegno strumentale e geometrico

Conoscenze

- Conoscere definizioni, terminologia ed utilizzo di unità di misura di lunghezza e di angoli
- Conoscere l'uso degli strumenti da disegno
- Conoscere la soluzione grafica dei principali problemi di tracciatura

Competenze

- Usare gli strumenti tecnici ed essere in grado di realizzare semplici prodotti grafici o digitali
- Comprendere e saper usare comunicazioni procedurali per eseguire in maniera metodica e razionale semplici compiti operativi, anche collaborando con i compagni

(Traguardo di Competenze di Cittadinanza n° 4)

Alfabetizzazione informatica

Conoscenze

- Conoscere la terminologia di base dell'informatica
- Conoscere le basi della videoscrittura
- Conoscere le procedure per la corretta gestione di file e cartelle

Competenze

- Saper creare cartelle e gestire file
- Essere in grado di creare semplici documenti con programma di videoscrittura
- Usare supporti di memoria e operare con cartelle e file

(Traguardi di Competenze Digitali n° 2-3-7-9)

I contenuti comuni potranno essere integrati nell'arco dell'anno dal singolo docente.

Traguardo generale di Competenze di Cittadinanza (comune ai contenuti) n° 7.

Traguardi di Competenze di Cittadinanza

- n° 2. Praticare corretti stili di vita e agire per consolidare le proprie autonomie.
- n° 4. Comprendere che il rispetto di regole comuni rappresenta una tutela dei diritti propri e altrui, e mettere in pratica comportamenti coerenti.
- n° 7. Partecipare attivamente ai lavori di gruppo, esprimendo volentieri la propria opinione senza imporre la condivisione e rispettando quella altrui.
- n° 9. Conoscere le problematiche ambientali e adeguare i propri comportamenti ai principi della sostenibilità.

Traguardi di Competenze Digitali

- n° 2. Salvare e immagazzinare file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web).
- n° 3. Recuperare ciò che è stato salvato.
- n° 7. Condividere con gli altri file e modalità d'uso attraverso semplici mezzi tecnologici.
- n° 9. Produrre semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio,...).

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE ARTISTICA

La disciplina di Ed. Artistica contribuisce alla definizione integrata dei diversi aspetti personali e conoscitivi dell'alunno. Diversi sono i nuclei costitutivi: percettivo, linguistico-comunicativo, storico-culturale e patrimoniale. Nell'impostazione metodologica, fondamentale è l'approccio laboratoriale a cui si affianca l'aspetto storico-culturale.

TRAGUARDI DI COMPETENZA ED OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Competenze – Indicano la capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di studio, lavoro e vita sociale.

Obiettivi di apprendimento – Sono l'insieme di abilità e conoscenze.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- L'alunno realizza elaborati personali in base alla programmazione, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, utilizzando correttamente le tecniche proposte.
- Rielabora creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, elementi iconici, materiali multimediali, per produrre nuovi messaggi con uno scopo finalizzato.
- Osserva, legge, comprende e descrive gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative della Storia dell'Arte, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali.
- Riconosce il valore culturale dei beni artistici, ambientali ed artigianali del proprio territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Esprimersi e Comunicare

Abilità

- Ideare e realizzare soluzioni creative ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.
- Utilizzare consapevolmente strumenti e tecniche espressive.
- Utilizzare e rielaborare creativamente materiali visivi di vario genere per produrre nuove immagini.
- Sperimentare le tecniche e i linguaggi, integrando più codici facendo riferimento anche ad

altre discipline.

Conoscenze

- Conoscenze degli strumenti e delle tecniche di base del linguaggio visuale.

Osservare e Leggere le immagini

Abilità

- Osservare e descrivere con un linguaggio appropriato gli elementi formali ed estetici di un'immagine.
- Leggere e interpretare un'opera d'arte o un'immagine per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
- Riconoscere i codici presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione per individuarne i significati.

Conoscenze

- Stereotipo e suo superamento.
- Grammatica di base della comunicazione visiva: il punto, la linea, la superficie (texture) ed il colore.
- Osservazione della natura.
- Introduzione ai linguaggi della comunicazione.

Comprendere le forme dell'Arte

Abilità

- Leggere e interpretare correttamente un'opera d'arte, mettendola in relazione al suo contesto storico e culturale.
- Possedere una conoscenza della produzione artistica più significativa dei principali periodi storici del passato anche relativa a contesti culturali diversi dal proprio.
- Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale e artistico del proprio territorio sapendone cogliere il valore estetico e storico/sociale.
- Comprendere ed utilizzare un lessico specifico.

Conoscenze

- Principali avvenimenti storici nell'Arte Antica.
- Introduzione alla metodologia di lettura di un'opera d'arte.
- Introduzione ai Beni Culturali.

COMPETENZE DIGITALI

- Saper utilizzare le tecniche digitali per realizzare comunicazioni grafiche e/o multimediali.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale della classe e alle attività di gruppo ponendosi come risorsa.
- Approcciarsi al concetto di bene culturale ed artistico.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La **Valutazione** corrisponderà al pertinente e graduale utilizzo della terminologia specifica, all'analisi visiva ed alla capacità critica, commisurate al grado di difficoltà e al livello di partenza degli alunni; tenendo conto anche di possibili segnalazioni per allievi con PEI o PDP. Gli strumenti di verifica saranno elaborati grafici (possibilità di progettare/realizzare manufatti), verifiche scritte o orali con domande a risposte aperte o chiuse.

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE MUSICALE

OBIETTIVI GENERALI	CONTENUTI
1. Comprensione ed uso dei linguaggi specifici 1.1. Memorizzare e classificare i parametri del suono 1.2. Utilizzare un linguaggio specifico 1.3. Acquisire conoscenze di Storia della Musica	Il suono come elemento fisico. Elementi di notazione (le note, le figure musicali, le pause, il punto e la legatura di valore). Il Medioevo, il Canto Gregoriano, Ars Nova, Trovatori e Trovieri.
2. Espressione vocale ed uso dei mezzi strumentali 2.1. Utilizzare semplici tecniche vocali e strumentali 2.2. Applicare la teoria musicale alla pratica vocale e/o strumentale	Esercizi di intonazione con la voce di semplici intervalli e brevi melodie. Attività pratica con l'uso degli strumenti musicali in dotazione. Repertorio comune tratto dai libri di testo e antologie musicali – multimediali per tutte le classi prime. Repertori della tradizione natalizia. Canzoni scritte per celebrare il Natale: anche in lingua straniera (progetto plurilinguismo). Studio dell'Inno di San Marino (Addendum sammarinese).
3. Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni acustici e dei linguaggi musicali. 3.1. Sviluppare l'attenzione critica verso la realtà sonora 3.2. Riconoscere la fonte sonora di un fenomeno acustico	Mappa sonora dell'ambiente naturale ed umano: classificazione dei rumori e dei suoni. Le famiglie degli strumenti musicali.

4. Rielaborazione personale e creativa di materiali sonori 4.1. Intuire il senso compiuto di un ritmo attraverso il completamento personale di modelli dati 4.2. Elaborare una variazione ritmica ai modelli dati	Il ritmo, la melodia, la variazione su tema.
--	--

Competenze di cittadinanza

Il canto corale e la musica di insieme sono intesi come momenti per sviluppare un atteggiamento positivo verso se stessi, riconoscendo i propri talenti, le proprie potenzialità, i propri limiti e per stabilire relazioni paritarie e rispettose della diversità.

Competenze digitali

- Salvare e immagazzinare file audio e video
- Condividere file audio e video utilizzando essenziali strumenti di comunicazione (Classeviva di Spaggiari)

PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE FISICA

Nel corso del triennio della Scuola Media, l'attività curricolare di educazione fisica sarà finalizzata al raggiungimento dei seguenti

OBIETTIVI EDUCATIVI

1. Contribuire alla formazione e allo sviluppo della personalità e dell'identità dell'alunno
 - 1.1. Promuovere la conoscenza, la consapevolezza e la capacità di gestione delle proprie potenzialità
 - 1.2. Favorire la scoperta di attitudini personali
 - 1.3. Promuovere l'acquisizione di una corretta cultura motoria, sportiva e del tempo libero
2. Contribuire allo sviluppo della capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e di rispetto
 - 2.1. Favorire la cooperazione durante le attività motorie e sportive
 - 2.2. Favorire il rispetto delle regole riferite sia alla disciplina che all'ambito scolastico e al vivere civile
 - 2.3. Stimolare una corretta partecipazione alle attività svolte.

L'organizzazione didattica sarà rivolta al conseguimento, rinforzo e perfezionamento dei sotto elencati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

1. **CONSOLIDAMENTO E COORDINAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE**
 - 1.1. **abilità motorie**
 - 1.2. **coordinazione dinamica**
 - agilità al suolo
 - corsa
 - salti
 - lanci
 - arrampicata
 - 1.3. **coordinazione statica**
 - equilibrio statico, equilibrio dinamico
 - equilibrio con oggetti
 - 1.4. **coordinazione oculo-manuale ed oculo-podalica**
 - 1.5. **capacità tattiche**

- scelta di tattiche (di difesa, di attacco)
- intuizione di tattiche altrui (di difesa, di attacco)

1.6. motricità espressiva

- sapere rappresentare, attraverso il movimento, sensazioni, emozioni, immagini, sentimenti, idee...
- sapere leggere e interpretare sensazioni, tensioni ...
- sapere "percepire" attraverso i sensi

2. POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

- attività in cui predomina il lavoro di resistenza.
- acquisizione ed uso di tecniche per il potenziamento dei vari distretti muscolari (lavoro isotonico, lavoro isometrico)
- acquisizione ed uso di tecniche per la mobilità articolare
- esecuzioni volte allo sviluppo della rapidità, intesa come coordinazione ed automatismo del gesto atletico (destrezza), relative al controllo del movimento stesso

3. CONOSCENZA E AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

La suddetta attività si svolgerà limitatamente ai suoi aspetti fondamentali, in quanto la pratica agonistica potrà essere poi sviluppata nell'ambito delle apposite ore di insegnamento complementare (gruppi sportivi) o nelle società sportive

4. ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE

5. CONOSCENZA DEGLI OBIETTIVI E DELLE CARATTERISTICHE PROPRIE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE

- conoscere e comprendere i termini usati durante le lezioni
- conoscere gli scopi ed i fini di ogni attività svolta in prospettiva di un lavoro autonomo
- ed acquisizione di elementi per aumentare la consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti in prospettiva di un lavoro autonomo.

METODO E MEZZI

Gli obiettivi programmati si raggiungeranno attraverso esercitazioni pratiche sia individuali che di gruppo ed utilizzando tutte le attrezzature disponibili; si prevede anche la possibilità di richiedere l'eventuale consulenza di esperti.

Le proposte saranno graduali ed adatte al livello raggiunto dalla classe: con le classi prime si introdurranno gli argomenti richiedendo esecuzioni semplificate da eseguire principalmente con il metodo globale; con le classi seconde le esecuzioni richiederanno una maggiore precisione e si inseriranno momenti di analisi e di scomposizione del movimento; con le classi terze "il fare" si

dovrebbe tradurre in "saper fare" e la prestazione motoria, conosciuta ed analizzata, verrà completata dalla sua motivazione.

Si consolideranno gli effetti funzionali delle diverse tecniche; si richiederà di saper gestire autonomamente alcuni momenti della lezione (es. arbitraggi).

Naturalmente questa suddivisione sarà suscettibile di anticipi o di ritardi in relazione alla risposta operativa degli alunni ed alla sovrapposizione oraria con altre classi in palestra.

Si favoriranno le soluzioni personali ricercando una partecipazione attiva e cosciente di tutti gli alunni, concretizzata, ove possibile, da collegamenti interdisciplinari.

VALUTAZIONE

La valutazione di ogni alunno sarà effettuata controllando i livelli raggiunti, tenendo conto delle reali possibilità di ciascuno e soprattutto dell'impegno dimostrato.

I dati per la conoscenza obiettiva delle capacità individuali saranno ricavati tramite test di facile impiego, capaci di dare indicazioni attendibili.

Questi test saranno soprattutto proposti, all'interno delle varie unità didattiche, sotto forma di attività generale e non come momento di valutazione vera e propria per evitare effetti di transfert negativo o positivo.

Le prove saranno ripetute nel corso del triennio per verificare i progressi od eventualmente predisporre il recupero.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- ATLETICA LEGGERA
- ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE
- BASEBALL
- CALCETTO
- CALCIO
- CICLISMO
- PALLACANESTRO
- PALLAMANO
- PALLATAMBURELLO
- PALLAVOLO
- PICCOLI E GRANDI ATTREZZI
- RUGBY
- TAEKWONDO
- TENNISTAVOLO
- TENNIS

La sintesi delle singole unità didattiche è evidenziata nei prospetti della programmazione didattica annuale, ma sarà comunque condizionata dai limiti della struttura in cui talvolta operano più classi contemporaneamente.

Gli stessi contenuti nelle tre classi vengono trattati in unità didattiche che considerano le abilità precedentemente acquisite (definizione dei prerequisiti) e riproposti inserendo, graduandone le difficoltà, le competenze di livello superiore (che richiedono l'applicazione di abilità motorie complesse).

In particolare, con le classi prime, si riprenderanno le abilità motorie sostanziali, insistendo sulle capacità di adattamento e discriminazione spazio-temporali; con le classi seconde si opererà soprattutto sul rinforzo delle capacità di coordinazione dinamica e si introdurranno le abilità sintattiche; con le classi terze, infine, le abilità sintattiche costituiranno l'obiettivo centrale delle attività.

PROGRAMMAZIONE CLASSI PRIME

OBIETTIVI GENERALI	CONTENUTI	OBIETTIVI FORMATIVI
Contribuire alla formazione e allo sviluppo della personalità dell'alunno Contribuire allo sviluppo della capacità di stabilire rapporti interpersonali, di collaborazione e di rispetto	Considerate le caratteristiche delle classi, con opportune scelte metodologiche e didattiche, si organizzeranno attività volte al raggiungimento degli obiettivi educativi	<u>Abilità relative all'area socio-affettiva:</u> •cooperazione •rispetto reciproco •comprensione e tolleranza •incoraggiamento •riconoscimento delle proprie difficoltà/ abilità impegno...
DISCIPLINARI Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base Potenziamento fisiologico Conoscenza delle regole e avviamento alla pratica sportiva Conoscenza degli obiettivi e delle caratteristiche proprie delle attività motorie	Atletica Leggera Attività in ambiente naturale Baseball Bowling Calcetto Ciclismo Giochi codificati di varia natura Grandi Attrezzi Nuoto Pallacanestro Pallamano Pallavolo Rugby Tennis Tennis-Tavolo Palla tamburello	<u>Schemi motori di base:</u> a)coordinazione dinamica b)coordinazione statica c)coordinazione occhio-mano e occhio-piede <u>capacità tecniche:</u> a)consolidamento delle abilità tecniche relative ai grandi giochi sportivi ed alle discipline individuali. <u>capacità tattiche:</u> a)introduzione agli elementi di base dell'attacco e della difesa e l'assunzione dei rispettivi ruoli in situazione di gioco b)strategie semplici di attacco/difesa c)schemi tattici semplici

La programmazione didattica di educazione fisica è concordata da tutti gli insegnanti con impostazione triennale ed i contenuti e le proposte variano nel corso del triennio secondo le capacità morfo-fisiologiche degli alunni e per le caratteristiche di sequenzialità/gradualità peculiari degli obiettivi.

Gli obiettivi trasversali del percorso di Educazione alla Salute verranno perseguiti attraverso i contributi specifici della disciplina (progetto cuore, cura ed igiene personale, prevenzione paramorfismi, doping) e dalla partecipazione ai progetti interdisciplinari dei Consigli di Classe.

Le attività curriculari comprendono eventi agonistici tra alunni della stessa sede di scuola media ed anche tra sedi diverse (corsa campestre, gare di atletica leggera e di nuoto) e sono supportate nel pomeriggio, da aree elettive e dai gruppi sportivi scolastici.

PROGRAMMAZIONE DI ETICA, CULTURA, SOCIETÀ

La disciplina nasce dalla scelta effettuata dalla Repubblica di San Marino di assicurare competenze su temi etici anche agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica.

La nuova disciplina si sviluppa, pertanto, su piani di natura universale che prescindono da scelte di tipo confessionale, tenendo conto anche di alcuni orientamenti internazionali in tale direzione.

Nella cultura in cui viviamo convivono etiche diverse e quadri valoriali che possono essere molto differenti. Proprio per tale ragione, risulta importante indagare con gli studenti il rapporto tra etica, cultura e società per dotarli in modo graduale, in ragione dell'età, di quelle competenze individuali e sociali che consentono di elaborare progressivamente una riflessione critica su tematiche tanto delicate e di adottare comportamenti conseguenti.